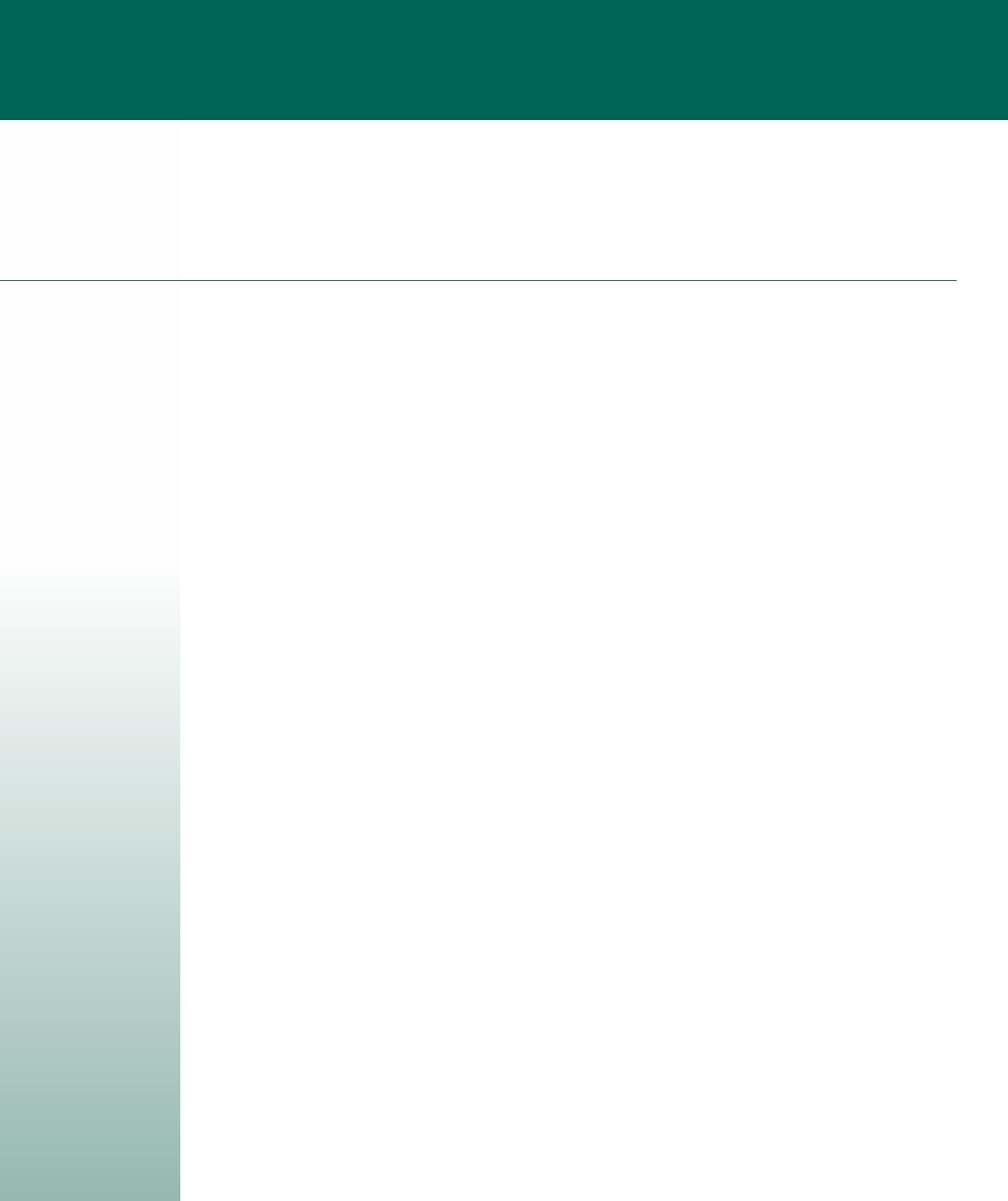


DISPOSIZIONI ATTUATIVE



POLIECo

*CONSORZIO NAZIONALE
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE*



Disposizioni Attuative

Il diritto di accesso alle informazioni ambientali è un diritto sancito a livello internazionale dalla “*Convenzione sull’accesso all’informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull’accesso alla giustizia in materia ambientale*”, stipulata ad Aarhus, in Danimarca, il 25 giugno 1998, da 39 Paesi del mondo e dall’Unione Europea. Tale Convenzione rafforza il diritto in oggetto, già sancito a livello comunitario dalle Direttive CE 90/313 e 4/2003.

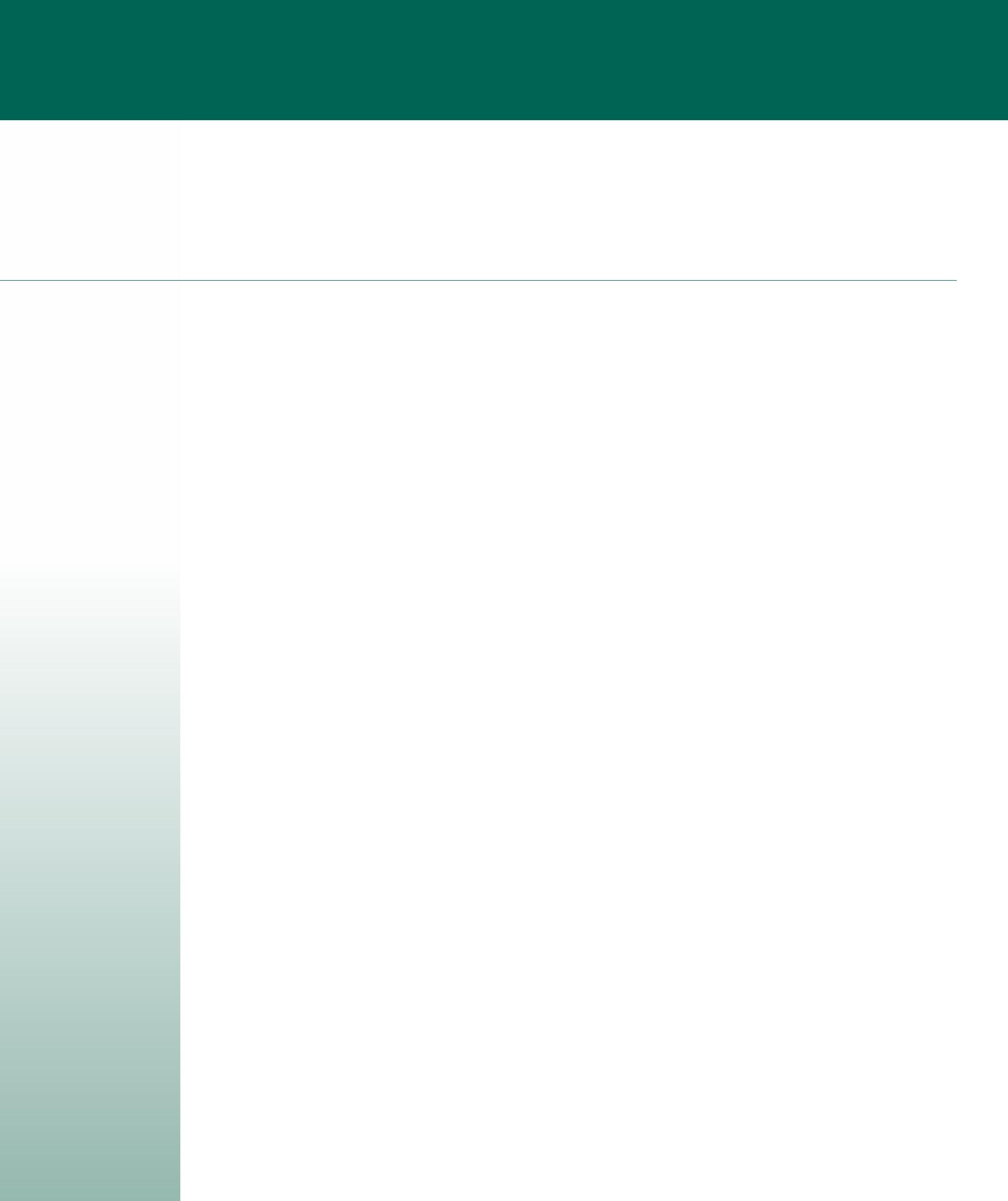
Credo, che nella grande dinamica di azioni volte alla salvaguardia ambientale ed alla sostenibilità dei processi produttivi, anche la puntuale informazione e la divulgazione della conoscenza tecnico/giuridica e dell’applicazione normativa riferita ai Soggetti che operano direttamente nell’ambiente, rientri a buon diritto in quella partecipazione attiva del pubblico all’accesso alla giustizia ambientale.

È con questo spirito e con l’obiettivo di favorire la crescita culturale dei Consorziati, che **PolieCo** ha inteso promuovere la divulgazione delle “**Disposizioni Attuative**” [e ciò anche in attuazione dell’articolo 3, comma 4, lettera h, che attribuisce al Consorzio il compito di “promuovere campagne di informazione e programmi di formazione anche attraverso la costituzione di idonei strumenti allo scopo”].

Le pagine seguenti costituiscono una sorta di *Vademecum* riferito al Consorzio, alle sue fonti giuridiche, ai suoi obblighi, ai suoi meccanismi interni e, per i Consorziati, rappresenta vieppiù un agile prontuario da cui attingere per qualsivoglia dubbio o chiarimento circa il proprio *status*, i propri diritti e i propri doveri.

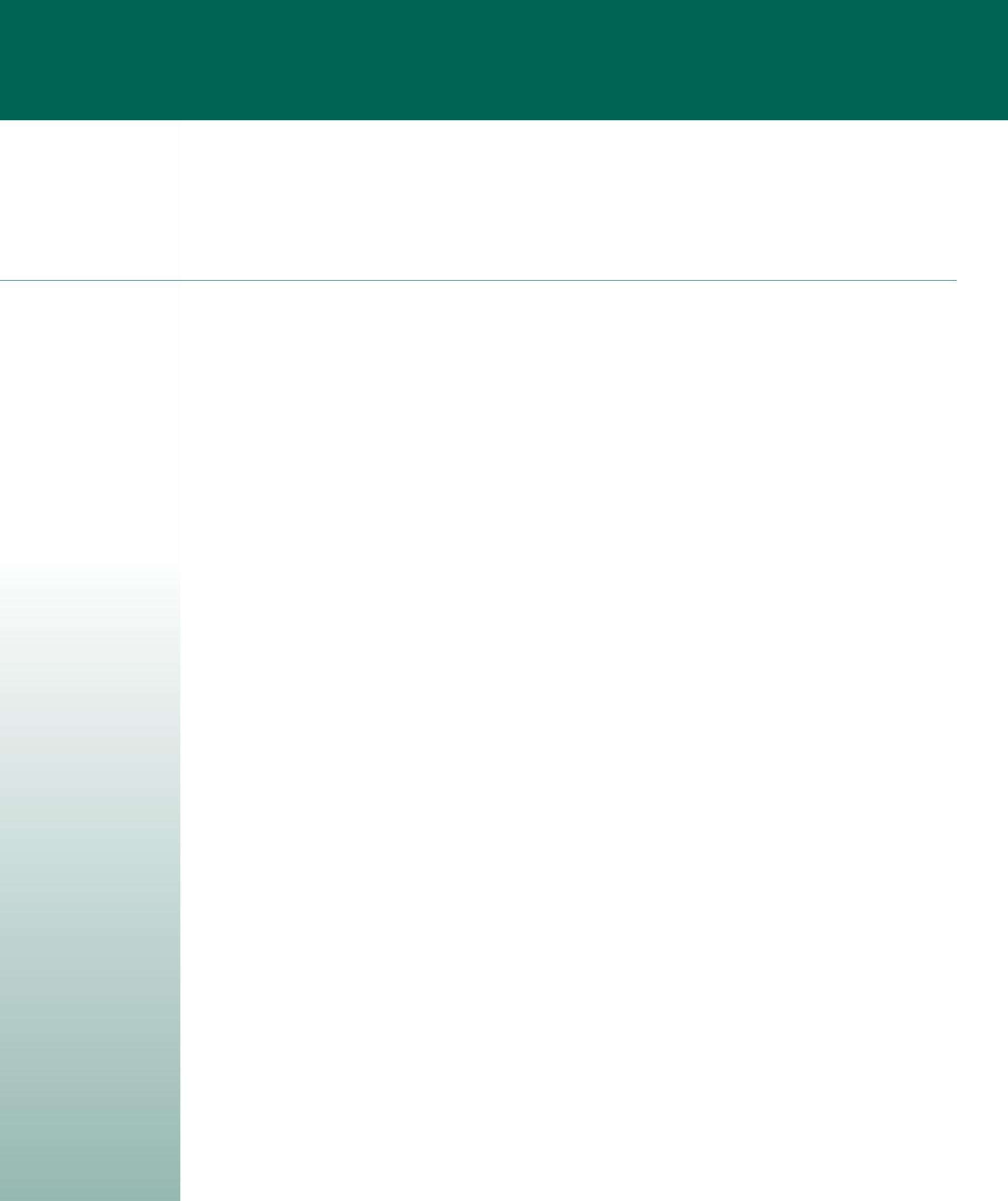
Da un punto di vista formale, le *Disposizioni Attuative* rappresentano il frutto di un complesso lavoro di consultazione e ricerca intersettoriale cominciato all’inizio del 2009 con la costituzione di un apposito Gruppo di Lavoro e terminato alla fine del 2009 con Deliberazione dell’Assemblea annuale che le ha adottate con apposita delibera.

Il Presidente PolieCo
Enrico Bobbio



Sommario

LE FONTI	0.	<i>pag.</i>	8
LA RAGIONE SOCIALE, IL LOGO, I MARCHI REGISTRATI DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO E LE SEDI	1.	<i>pag.</i>	9
LA RAGIONE SOCIALE	1.1.	<i>pag.</i>	9
IL LOGO	1.2.	<i>pag.</i>	9
I MARCHI REGISTRATI DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO	1.3.	<i>pag.</i>	9
LE SEDI	1.4.	<i>pag.</i>	9
LE ATTIVITÀ DEL CONSORZIO	2.	<i>pag.</i>	10
IL PROGRAMMA GENERALE POLIENNALE	2.1.	<i>pag.</i>	10
I SOGGETTI DEL CONSORZIO	3.	<i>pag.</i>	11
I SOGGETTI PARTECIPANTI E LE CATEGORIE	3.1.1.	<i>pag.</i>	11
LE IMPRESE CHE EFFETTUANO LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO STOCCAGGIO DEI BENI A BASE DI POLIETILENE	3.1.2.	<i>pag.</i>	12
LA DOMANDA DI AMMISSIONE E LA SCHEDA DI ADESIONE	3.2.	<i>pag.</i>	13
LE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO	3.3.	<i>pag.</i>	15
I DIRITTI E GLI OBBLIGHI DEI CONSORZIATI, LA DICHIARAZIONE PERIODICA	3.4.	<i>pag.</i>	15
LA CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI CONSORZIATO TRAMITE IL RECESSO E L'ESCLUSIONE L'ACCRESIMENTO E IL TRASFERIMENTO DELLE QUOTE DI FONDO CONSORTILE	3.5.	<i>pag.</i>	15
IL FONDO CONSORTILE	3.6.	<i>pag.</i>	17
I MEZZI FINANZIARI	4.	<i>pag.</i>	18
I CONTRIBUTI, LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DI QUESTI	4.1.	<i>pag.</i>	18
ALTRI MEZZI FINANZIARI	4.2.	<i>pag.</i>	19
LE PROCEDURE DI ESPORTAZIONE	4.2.1.	<i>pag.</i>	19
COMMERCIO DI RIFIUTI DI IMBALLAGGI	4.2.2.	<i>pag.</i>	20
L'ESERCIZIO, IL BILANCIO E I LIBRI SOCIALI	5.	<i>pag.</i>	21
ASPETTI GENERALI	5.1.	<i>pag.</i>	21
I FONDI DI RISERVA	5.2.	<i>pag.</i>	21
IL DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI AVANZI DI GESTIONE	5.3.	<i>pag.</i>	21
GLI ORGANI DEL CONSORZIO	6.	<i>pag.</i>	23
L'ASSEMBLEA	6.1.	<i>pag.</i>	23
LE COMPETENZE	6.1.1.	<i>pag.</i>	23



LA COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA	6.1.2.	<i>pag.</i> 23
MODALITÀ O FORMALITÀ DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	6.1.3.	<i>pag.</i> 23
RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA	6.1.4.	<i>pag.</i> 23
VERBALIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA	6.1.5.	<i>pag.</i> 23
L'ASSEMBLEA ORDINARIA	6.1.6.	<i>pag.</i> 23
L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA	6.1.7.	<i>pag.</i> 23
IL DIRITTO E LE MODALITÀ DI VOTO IN ASSEMBLEA	6.1.8.	<i>pag.</i> 23
IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	6.2.	<i>pag.</i> 24
LA COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	6.2.1.	<i>pag.</i> 24
LA DURATA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	6.2.2.	<i>pag.</i> 24
LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	6.2.3.	<i>pag.</i> 24
RIMBORSO SPESE ED EMOLUMENTI	6.2.4.	<i>pag.</i> 24
IL PRESIDENTE E I VICEPRESIDENTI	6.3.	<i>pag.</i> 27
RAPPRESENTANZA LEGALE DEL CONSORZIO	6.4.	<i>pag.</i> 27
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	6.5.	<i>pag.</i> 28
IL COMITATO TECNICO CONSULTIVO	7.	<i>pag.</i> 31
LA COSTITUZIONE, I POTERI, LA CONVOCAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO	7.1.	<i>pag.</i> 31
I CONTROLLI	8.	<i>pag.</i> 32
LA RISERVATEZZA DEI DATI	9.	<i>pag.</i> 34
IL GLOSSARIO	10.	<i>pag.</i> 35

Le fonti

Paragrafo 0

0. LE FONTI

Unitamente alle fonti di cui al macro-paesaggio legislativo, sia comunitario che domestico, dove il PolieCo è inserito - le fonti di dettaglio per lo stesso Consorzio, naturalmente aventi diverso peso e diversa portata, a cui fare riferimento sono le seguenti:

- a) l'Articolo 234 del d. lgs. 152/06 e sue successive modificazioni, oltre ovviamente gli articoli dallo stesso richiamati od allo stesso correlati;
- b) lo Statuto, di cui già al decreto ministeriale 15 luglio 1998, in Supplemento Ordinario n. 136 alla Gazzetta Ufficiale n. 187 del 12 agosto 1998 (di seguito per brevità "Statuto"), nei suoi successivi adeguamenti;
- c) il Regolamento residualmente valido e compatibile con lo statuto e con il d. lgs. 152/06 [e precisamente, tassativamente e rispettivamente nel suo art. 4, art. 11, comma 9, art. 19, commi 3, 4 e 5];
- d) le deliberazioni consortili [e qui l'utile rinvio è, all'articolo 234, comma 11, che recita: "*Le deliberazioni degli organi del consorzio, adottate in relazione alle finalità della Parte quarta del presente decreto (il d. lgs. 152/06) sono vincolanti per tutti i soggetti partecipanti*"] raccolte organicamente e sistematicamente sotto il nome delle "Disposizioni Attuative applicative e di accompagnamento alle norme statutarie a cui sono riferite" o più sinteticamente "Disposizioni Attuative".

Ragione sociale, il logo, i marchi registrati di proprietà del consorzio e le sedi

Paragrafo 1

1. LA RAGIONE SOCIALE, IL LOGO, I MARCHI REGISTRATI DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO E LE SEDI

1.1. LA RAGIONE SOCIALE

La ragione sociale del Consorzio è “Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene” che può figurare per intero oppure nel suo acronimo “PolieCo”.

1.2. IL LOGO

Il logo del PolieCo è così descritto: scritta in nero, ed in maiuscoletto PolieCo, con la P e la C in maggior carattere, recante la stessa scritta PolieCo sormontata da una P stilizzata, ricavabile a contrasto, su campo bianco, doppiamente profilato in verde; sotto a ciò campeggia poi la scritta, in verde ed a caratteri più piccoli e maiuscoli, Consorzio Nazionale (a capo) per il riciclaggio dei rifiuti (a capo) dei beni a base di polietilene; il tutto come a seguire meglio rappresentato:



1.3. I MARCHI REGISTRATI DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO

Sono di proprietà del PolieCo i seguenti marchi registrati: PolieCo e Poligen; il primo PolieCo, relativo all’acronimo del Consorzio stesso (registrazione marchio nr.893849 del 14 novembre 2003); il secondo Poligen, relativo ad un brevetto circa combustibile da rifiuti provenienti dal circuito del Consorzio (registrazione marchio nr. 1119822 del 24 febbraio 2009).

1.4. LE SEDI

Il PolieCo ha sede legale ed operativa in Italia, Piazza di Santa Chiara 49 – 00186 Roma ed ha inoltre ulteriore sede per le questioni europee ed internazionali in Belgio, ESPACE MEEUS – Square de Meeûs 38/40, Bruxelles; è ammessa altresì la possibilità di apertura di ulteriori sedi, aggiuntive rispetto a quelle qui rappresentate.

Le attività del consorzio

Paragrafo 2

2. LE ATTIVITA' DEL CONSORZIO

Le attività del consorzio sono qualificate come principali ed ausiliarie. Con le prime, quelle principali, il Consorzio svolge ed adempie ai suoi fini istituzionali; con le seconde, quelle ausiliarie, il Consorzio favorisce ed agevola il raggiungimento dei suddetti propri fini istituzionali.

2.1. IL PROGRAMMA GENERALE POLIENNALE

Il PolieCo adotta, a cadenza annuale, un Programma di respiro poliennale, normalmente tarato su di un triennio ed atto a veder previsionalmente meglio precisata anche l'attività normalmente svolta in ciascun esercizio. Il detto Programma accompagna il bilancio preventivo triennale ed è strutturato funzionalmente allo stesso.

I soggetti del Consorzio

Paragrafo 3

3. I SOGGETTI DEL CONSORZIO

3.1.1. I SOGGETTI PARTECIPANTI E LE CATEGORIE

Il numero dei consorziati è illimitato e la quota di partecipazione al Consorzio di ciascuno di essi è data in base alle quantità gestite e dichiarate nell'anno, salvo che per gli utilizzatori ed i distributori di beni a base di polietilene [Cat. B].

Le quantità da dichiarare sono variabili in base alla quantità di materia prima destinata alla fabbricazione di beni a base di polietilene [Cat. D] o alla quantità di beni a base di polietilene [Cat. A] annualmente prodotti, importati e comunque immessi al consumo, o alla quantità di rifiuti di beni a base di polietilene annualmente raccolti, trasportati, stoccati [Cat. E], riciclati o recuperati [Cat. C], tenuto poi conto dell'ingresso di nuovi soggetti quali consorziati e parimenti dell'uscita di consorziati.



3.1.2. LE IMPRESE CHE EFFETTUANO LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO STOCCAGGIO DEI BENI A BASE DI POLIETILENE

Richiamata nel suo complesso la disposizione contenuta nel citato articolo 234, ed, in particolare, rispetto a questo, soprattutto quanto evidenziato nei suoi comma 1, comma 8 e comma 14, poi meglio specificati, è doveroso che sia precisato quanto a seguire. È noto che l'articolo 234, al comma 1, stabilisca come il PolieCo sia stato istituito al precipuo fine istituzionale di razionalizzare, organizzare e gestire anche la raccolta dei rifiuti di beni a base di polietilene; è altresì noto come ancora l'articolo 234, al comma 8, stabilisca come lo stesso PolieCo abbia come obiettivo primario anche quello di favorire il ritiro dei beni a base di polietilene al termine del ciclo di utilità e come lo stesso PolieCo svolga su tutto il territorio nazionale anche il compito di assicurare la raccolta dei rifiuti di beni a base di polietilene; è infine noto come sempre l'articolo 234, al comma 14, stabilisca che, chiunque, in ragione della propria attività detenga rifiuti di beni a base di polietilene sia obbligato a conferirli al Consorzio mediante consegna a soggetti incaricati dal consorzio stesso [ed è parimenti noto



come - in pieno rispetto dei principi di libera concorrenza nelle attività di settore - avendo il PolieCo rinunciato a qualsiasi privativa sul rifiuto ed avendo lo stesso PolieCo optato per la valorizzazione dei consorziati presenti sul mercato, si debba leggere la norma sopra riportata nel senso di vedere come soggetti incaricati tutti i consorziati in regola con gli adempimenti consortili]. Tutto ciò premesso, è vero che le imprese che effettuano la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio dei beni al termine del loro ciclo di utilità e quindi dei rifiuti a base di polietilene sono divenuti consorziati aggiunti, tanto che le dette imprese non sono quindi più obbligate ad essere parte della compagine sociale; ma è parimenti vero che il PolieCo al fine istituzionale di razionalizzare, organizzare, assicurare e gestire anche la raccolta dei detti beni e rifiuti a base di polietilene si avvale dei soggetti incaricati cioè di tutti i consorziati in regola con gli adempimenti consortili. Peraltro - dovendo il Consorzio controllare il flusso dei beni e dei rifiuti a base di polietilene per garantire gli obiettivi assegnatigli anche per evitare che scattino oneri aggiuntivi quali quelli stabiliti dall'articolo 234, comma 13 - una fase delicatissima come la raccolta deve essere, necessariamente e materialmente, inserita nella operatività del Consorzio. Sono quindi due le possibili opzioni; le imprese che effettuino la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio possono scegliere: a. - se occuparsi di rifiuti di beni a base di polietilene, ed allora le dette imprese dovranno inderogabilmente essere iscritte al PolieCo per poter essere dallo stesso indicate quali soggetti incaricati e così concorrere anche al raggiungimento dei fini istituzionali attribuiti al consorzio stesso [che all'uopo non ha mai mancato di sovvenire chi si è adoperato nelle collaborazioni e cooperazioni del caso, anche con diretti contributi]; oppure b. - se non occuparsi di rifiuti di beni a base di polietilene, ed allora le dette imprese potranno anche non essere iscritte al PolieCo. È palese che il Consorzio non potrà esimersi dal richiedere alle Autorità di Controllo la verifica del presupposto dell'iscrizione allorché fosse verificato che vengano raccolti, trasportati e stoccati beni e rifiuti a base di polietilene, muovendo dal presupposto che - secondo quanto sopra esposto - senza l'iscrizione al Consorzio non c'è soggetto abilitato, e senza soggetto abilitato non c'è alcuna abilitazione all'attività che risulta così illegittimamente condotta. Ciò è ancora più motivato dalla circostanza che vede il produttore di rifiuti che si rivolga ad un trasportatore per il conferimento di detti rifiuti obbligato (anche secondo una reiterata giurisprudenza) ad accertarsi che lo stesso trasportatore sia effettivamente abilitato pena la sua personale responsabilità in quanto produttore.

3.2. LA DOMANDA DI AMMISSIONE E LA SCHEDA DI ADESIONE

La domanda di ammissione deve essere inoltrata al Consorzio da parte dei soggetti che devono o possono partecipare al Consorzio, sottoscritta in caso di persona fisica dalla stessa oppure in caso di persona giuridica dal legale rappresentante. La domanda deve essere conforme al modello allegato (1), alle presenti disposizioni attuative, al residuale regolamento ed allo statuto e deve contenere oltre alle dichiarazioni e documenti di cui all'art. 5 commi 2, 3 e 4 dello Statuto, anche i seguenti documenti e le seguenti dichiarazioni rese sotto la personale responsabilità del dichiarante allorché siano necessarie le autorizzazioni e/o licenze amministrative richieste per legge per l'esercizio dell'attività.

I soggetti che abbiano iniziato la propria attività nel corso dell'anno in cui viene inoltrata la domanda di iscrizione devono comunque comunicare le quantità di cui al punto 3.1. presuntivamente [salvo conguagli e precisazioni da farsi nella prima dichiarazione utile].

La domanda di ammissione - limitatamente agli utilizzatori ed i distributori di beni a base di polietilene - devono pervenire direttamente al Consorzio salvo poi avvalersi per tutti gli altri adempimenti consortili delle Associazioni Nazionali di categoria alle quali le singole imprese aderiscano. Le dette Associazioni possono altresì iscriversi al Consorzio in qualità di consorziati: in tal caso assumeranno a tutti gli effetti lo status di consorziati e come tali saranno assoggettate, secondo la procedura indicata, al pagamento della quota destinata al Fondo consortile nonché al contributo annuale forfetario. In ogni caso con la domanda di iscrizione come consorziato da parte delle Associazioni Nazionali di categoria devono essere prodotti copia dello Statuto vigente e comunicazione del numero delle imprese associate.

In generale il Consorzio può stipulare apposite convenzioni con le Associazioni di Categoria volte a favorire l'iscrizione delle singole imprese associate e semplificare i rapporti con il Consorzio.

Alla domanda deve essere allegata la dimostrazione dell'avvenuto pagamento della quota del fondo consortile.

Alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione lo stesso verifica la sussistenza dei requisiti per l'ammissione,

ed in caso positivo delibera l'ammissione, che dovrà essere ratificata nella prima assemblea utile con la relativa attribuzione della quota di partecipazione.

Il rifiuto dell'ammissione deve essere motivato e comunicato per scritto al soggetto richiedente ed all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, o altro ente analogo per competenze, entro 30 giorni dalla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione.

Per consentire ai soggetti obbligati all'iscrizione, purché in possesso di tutti i requisiti, autorizzazioni e licenze previste per legge, di svolgere la propria attività nel rispetto della normativa vigente, gli uffici entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta di ammissione rilasciano un certificato di pre-iscrizione, con riserva di verifica dei requisiti e di determinazione della quota da parte del Consiglio di Amministrazione in attesa della ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.



3.3. LE QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO

La quota di partecipazione di ciascun consorziato viene approvata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione.

L'iscrizione sul libro dei consorziati dovrà essere effettuata a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione entro 10 giorni dalla delibera assembleare di determinazione delle quote: a decorrere da tale momento il consorziato è ammesso ad esercitare tutti i diritti e soggetto a tutti gli obblighi che scaturiscono da tale status.

Ai fini della determinazione delle suddette quote valgono le dichiarazioni periodiche.

In caso di consorziati che esercitino attività in più di una delle categorie le dichiarazioni dovranno essere distinte per ciascuna delle attività al fine dell'attribuzione delle rispettive quote di partecipazione.

Entro il trenta di giugno di ogni anno il Consiglio di Amministrazione sulla base delle quantità comunicate, o comunque accertate, ridetermina le quote di partecipazione al consorzio di ciascun consorziato in regola per l'anno da sottoporre all'assemblea.

3.4. I DIRITTI E GLI OBBLIGHI DEI CONSORZIATI, LA DICHIARAZIONE PERIODICA

[Il rinvio è agli Allegati numero 2 e numero 3]

3.5. LA CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI CONSORZIATO TRAMITE IL RECESSO E L'ESCLUSIONE - L'ACCRESIMENTO E IL TRASFERIMENTO DELLE QUOTE DI FONDO CONSORTILE

La cessazione della qualità di consorziato ordinario avviene tramite il recesso del consorziato stesso che è consentito dietro richiesta scritta del medesimo nel solo caso in cui questi, sotto la propria responsabilità, possa dichiarare di aver cessato l'attività nel settore allegando idonea certificazione del Registro Imprese; la dichiarazione di recesso di tale fattispecie deve essere comunicata al Consorzio mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente anche la relativa documentazione attestante la cessata attività, ed ha effetto dal ricevimento della stessa, previo accertamento da parte del Consiglio di amministrazione della sussistenza della causa di recesso.

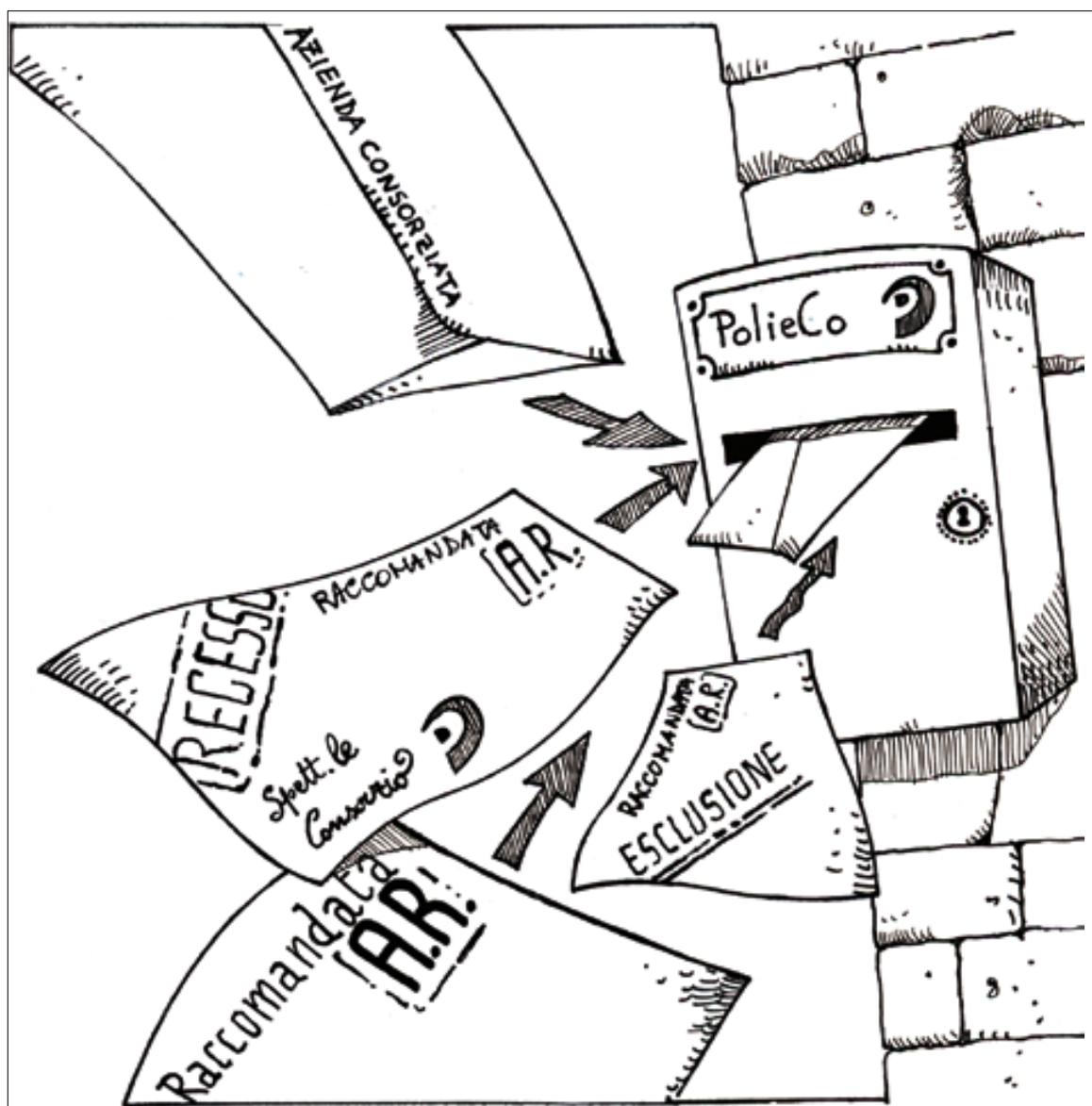
Qualora la cessazione della qualità di consorziato sia causata non dalla cessata attività ma per il venir meno dei requisiti di adesione al consorzio il recesso sarà sub-iudice ad un'ispezione da parte degli organi di controllo del Consorzio che attestino la veridicità della mancanza dei requisiti di obbligatorietà di adesione.

Il Consiglio di amministrazione avvia l'iter relativo al recesso o all'esclusione dei consorziati attraverso una propria deliberazione da vedersi sottoposta poi ad una definitiva deliberazione della Assemblea. Il recesso e l'esclusione hanno effetto dal primo giorno dell'anno successivo a quello in cui è assunta la finale deliberazione assembleare, che deve essere comunicata al consorziato, entro 30 giorni dalla stessa, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In ogni caso di recesso od esclusione nulla sarà dovuto a titolo di liquidazione della quota del fondo o per diverso titolo da

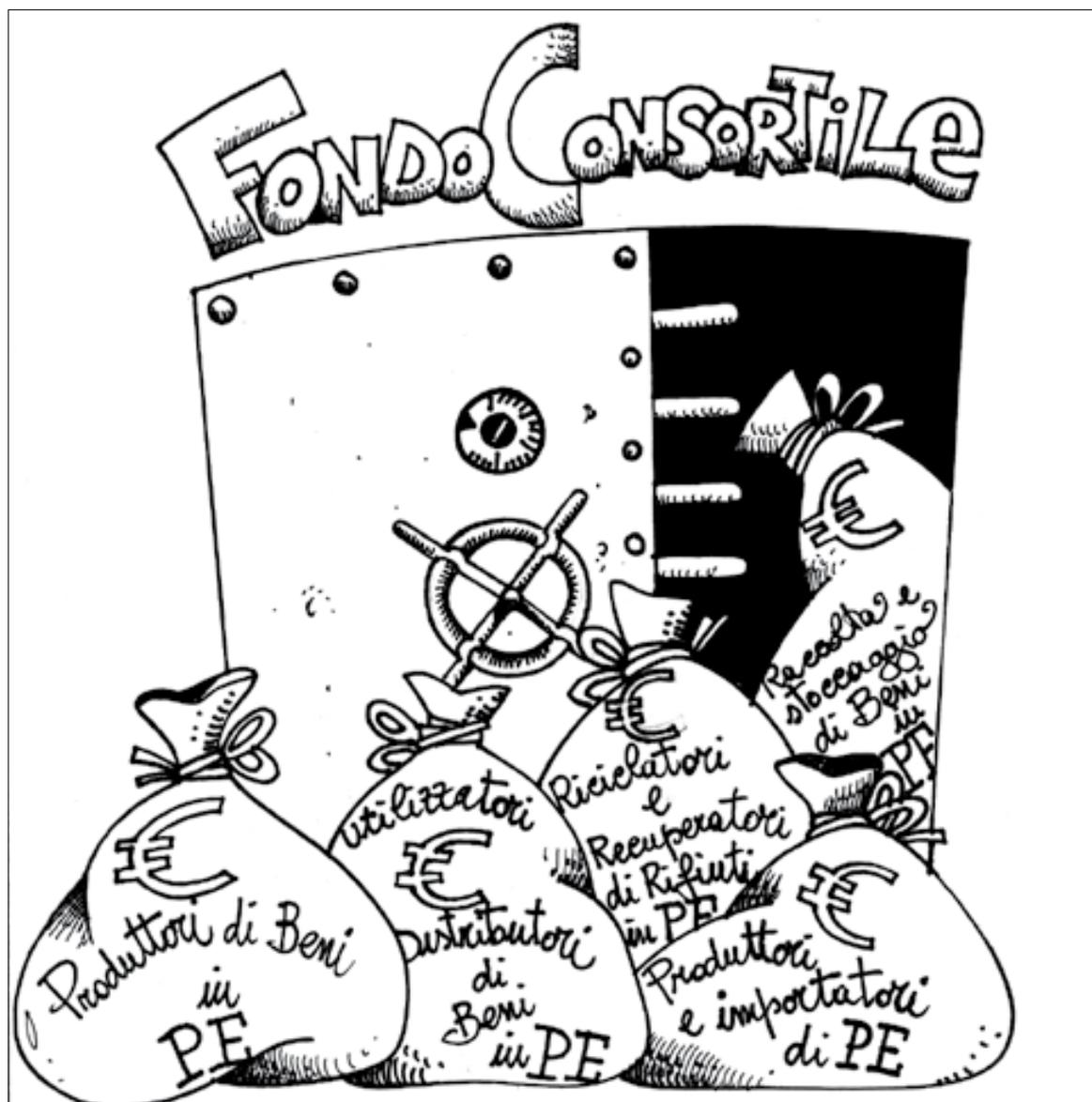
parte del Consorzio al consorziato relativamente al quale si è sciolto il rapporto. Resta altresì inteso che il consorziato non possa vedere perfezionato il proprio recesso od esclusione se non allorquando sia sanata ogni pendenza con il Consorzio stesso.

In caso di trasferimento dell'azienda, a qualsiasi titolo intervenuto, sia il cedente che il cessionario sono tenuti a darne comunicazione scritta al Consorzio allegando copia dell'atto di trasferimento.



3.6. IL FONDO CONSORTILE

In caso di delibera di ricostituzione o reintegrazione del fondo la somma a carico dei consorziati sarà proporzionale alla quota di partecipazione al Consorzio posseduta da ciascuno di essi nell'anno solare in cui è deliberata la ricostituzione del fondo.



I mezzi finanziari

Paragrafo 4

4. I MEZZI FINANZIARI

4.1. I CONTRIBUTI, LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DI QUESTI

Le somme dovute dai consorziati sono denominate contributi PolieCo.

L'Assemblea annuale determina i contributi annui a carico dei consorziati per l'anno solare successivo.

Per la categoria A il contributo viene determinato pari ad €0,010/Kg. di contributo base cui sommare: il contributo di riciclo pari ad €0,005/Kg. in caso di prodotti di facile riciclo e/o recupero, o, in alternativa, il contributo di smaltimento pari ad €0,021/Kg. in caso di prodotti di difficile e/o impossibile recupero o riciclo; in tutti e tre i casi il contributo va calcolato sul peso totale dei prodotti a base di polietilene importati e/o venduti sul territorio nazionale; per la categoria B il contributo viene determinato forfetariamente pari ad €500,00 da versarsi annualmente per le Associazioni di categoria, mentre gli aderenti singolarmente non dovranno versare alcun contributo se già assolto all'atto dell'acquisto del bene, mentre, nel



		contributo base*	contributo di riciclo e/o smaltimento*	cadenza versamenti
A	PRODUTTORI DI BENI IN PE	€ 0,010/Kg	€ 0,005/Kg riciclo facile € 0,021/Kg riciclo difficile	semestrale (1° gennaio-30 giugno) (1° luglio-31 dicembre)
B	UTILIZZATORI/DISTRIBUTORI DI BENI IN PE	€ 0 Aderenti singolarmente (se assolto all'origine, altrimenti vedi A) € 500,00 Associazioni di categoria		annuale (1° gennaio-31 dicembre)
C	RICICLATORI/RECUPERATORI DI RIFIUTI IN PE	€ 0,05/Tn (in base ai dati del Registro di carico/ scarico)		annuale (1° gennaio-31 dicembre)
D	PRODUTTORI/IMPORTATORI DI PE	€ 0,05/Tn (in base ai dati del Registro vendita/ importazione)		annuale (1° gennaio-31 dicembre)
E	RACCOLTA/STOCCAGGIO DI BENI IN PE	€ 0,05/Tn (in base ai dati del Registro di carico/ scarico)		annuale (1° gennaio-31 dicembre)

* Il contributo va calcolato sul peso totale dei prodotti a base di polietilene importati e/o venduti sul territorio nazionale

caso invece in cui non sia stato assolto precedentemente, dovranno versarlo seguendo le regole previste per la Categoria A; per la categoria C il contributo viene determinato pari ad €0,05/Tn. calcolato sul peso totale dei rifiuti a base di polietilene importati/gestiti sul territorio nazionale sulla base dei dati riportati sul registro di carico/scarico, o altre forme di tracciabilità del rifiuto; per la categoria D il contributo viene determinato pari ad €0,05/Tn. calcolato sul peso totale della materia prima venduta e/o importata sul territorio nazionale e/o utilizzata per la produzione dei beni a base di polietilene; per la categoria E il contributo viene determinato pari ad €0,05/Tn. calcolato sul peso totale dei rifiuti di beni a base di polietilene importati/gestiti sul territorio nazionale sulla base dei dati riportati nei registri di carico/scarico, o altre forme di tracciabilità del rifiuto.

Nel caso in cui non sia stato possibile convocare o costituire l'assemblea, o essa non abbia per qualsiasi motivo deliberato, resta applicabile e dovuto dai consorziati il contributo precedentemente deliberato.

Detto contributo, a far tempo dal 1° gennaio successivo, viene applicato su tutte le fatture emesse ed il relativo importo evidenziato con la dicitura "contributo PolieCo" e deve essere versato, quanto alla categoria A con cadenza semestrale, 1° semestre (fatturato 1° gennaio – 30 giugno), 2° semestre (fatturato 1 luglio – 31 dicembre); tutte le altre categoria B, categoria C, categoria D, categoria E con cadenza annuale (fatturato 1 gennaio – 31 dicembre).

Per i Consorziati che richiedessero un rimborso per esportazioni e/o resa merce devono allegare al modello di Dichiarazione periodica allegato 2 tutte le fatture attestanti il rimborso richiesto.

Gli appartenenti alla cat B dovranno presentare contestualmente al modello della dichiarazione periodica l'elenco dei fornitori con i relativi quantitativi acquistati nel corso dell'anno.

Non sono soggette a contributo le vendite all'esportazione di beni a base di polietilene.

Possono essere stabiliti importi diversi per le diverse categorie.

Nel caso in cui si dovessero verificarsi perdite di esercizio l'assemblea, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, potrà deliberare di ripianarle nel corso dell'esercizio successivo anche tramite un incremento del contributo annuale.

Tutti i versamenti da parte dei consorziati devono essere effettuati a mezzo bonifico bancario sul/i conto/i corrente/i riportato/i sul modello di Dichiarazione periodica.

In caso di ritardo nel versamento del contributo il consorziato moroso, ancorché iscritto al libro consorziati non potrà esercitare il diritto di partecipazione e voto in assemblea.

Al fine di evitare che sia impedita, ristretta o falsata la concorrenza in ambito Nazionale o dell'Unione Europea i beni finali/prodotti finiti d'importazione saranno assoggettati a contributo anche per la quota, da indicarsi separatamente, relativa al quantitativo di materia prima in polietilene utilizzata per la fabbricazione dei suddetti beni.

4.2. ALTRI MEZZI FINANZIARI

4.2.1. LE PROCEDURE DI ESPORTAZIONE

Le spedizioni transfrontaliere di rifiuti a base di polietilene dall'Italia fuori dalla Comunità – ai fini di veder rispettato l'obbligo di conferimento di cui all'articolo 234 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – devono avvenire di concerto con il Consorzio nelle forme e nei modi da questo stabiliti nel rispetto ed ad integrazione della disciplina in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti. È noto come le spedizioni transfrontaliere dei rifiuti siano al momento soprattutto disciplinate dal Regolamento 1013/2006 e successive modifiche. È così stabilita una disciplina in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti volta a veder attivata una Sezione nel Consorzio per seguire l'iter della procedura di esportazione transfrontaliera da vedersi sviluppata in contraddittorio con l'impresa consorziata che intenda organizzare la spedizione di rifiuti di beni a base di polietilene oppure che sia il generatore dei rifiuti oggetto della spedizione stessa; ciò è dettato dalla necessità di garantire il rispetto della normativa ambientale, sia nazionale che europea, anche a tutela dei Consorziati PolieCo, e ciò a valere sotto il profilo della trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità, secondo metodi ecologicamente corretti e senza pericolo per la salute umana, nonché di libera concorrenza nelle attività di settore, oltre che in ossequio all'obbligo di vigilare sull'ottemperanza dell'iscrizione e del connesso versamento dei contributi consortili; come infatti emerge dalla

normativa vigente, al Consorzio PolieCo sono state attribuite particolari funzioni atte ad introdurre specifiche garanzie nel controllo dei flussi di beni e di rifiuti a base di polietilene; pertanto, in virtù del citato art. 234, e soprattutto del comma 14 di questo, con riferimento al d. lgs. 152/2006 e successive modifiche cosiccome dell'art. 3 dello Statuto con la presente si rafforza operativamente la competenza consortile nella sua materia di competenza. La disciplina *de quo* mira quindi a semplificare e precisare le attuali procedure per la sorveglianza del movimento transfrontaliero relativo alle spedizioni di rifiuti fra Stati membri, all'interno della Comunità o con transito attraverso paesi terzi, alle spedizioni di rifiuti importati nella Comunità da paesi terzi, alle spedizioni di rifiuti esportati dalla Comunità verso paesi terzi o in transito nella Comunità stessa. Le normativa generale di riferimento tra fonti dell'Unione Europea e fonti nazionali, si esplica in alcuni passaggi fondamentali comunque riferiti ad un contratto che deve accompagnare la spedizione ed all'impianto finale che deve essere conosciuto.

4.2.2.COMMERCIO DI RIFIUTI DI IMBALLAGGI

Il PolieCo secondo le previsioni legislative correnti può occuparsi anche dei rifiuti di imballaggi a base di polietilene.

L'esercizio, il bilancio e i libri sociali

Paragrafo 5

5. L'ESERCIZIO, IL BILANCIO E I LIBRI SOCIALI

5.1. ASPETTI GENERALI

5.2. I FONDI DI RISERVA

5.3 IL DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI AVANZI DI GESTIONE

I Libri

Il Consorzio tiene:

- 1) il libro dei consorziati, sul quale devono essere indicati la ditta, la ragione o denominazione sociale del consorziato, la data di ammissione al Consorzio, la categoria e la componente della categoria di appartenenza, la quota di partecipazione e i versamenti a tale titolo eseguiti;
- 2) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- 3) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione;
- 4) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio dei revisori.

I libri indicati nei numeri 1, 2 e 3 sono tenuti a cura degli amministratori, il libro indicato nel numero 4 a cura del collegio dei revisori.

I libri suddetti prima che siano messi in uso devono essere numerati progressivamente in ogni pagina e bollati in ogni foglio da un notaio.



Il bilancio consuntivo annuale

Il Presidente, ai sensi dell'Art.12 dello Statuto consortile, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio, deposita presso l'Ufficio del Registro delle Imprese la situazione patrimoniale.

Il Consiglio di Amministrazione, almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea di approvazione del Bilancio consuntivo, deve predisporre e deliberare l'approvazione del Bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente redatto secondo le norme relative ai consorzi e trasmettere copia dello stesso al Collegio dei Revisori per la redazione della relazione di accompagnamento al Bilancio da sottoporre all'esame ed alla approvazione da parte dell'assemblea dei consorziati.

L'Assemblea dei consorziati deve essere convocata entro il 30 giugno di ciascun anno per l'approvazione del bilancio consuntivo. La copia del Bilancio di esercizio deliberato accompagnato dalla relazione dei Revisori e dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, deve essere depositata presso la sede legale del Consorzio almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione dell'Assemblea dei consorziati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea dei consorziati del Bilancio consuntivo, qualora emergano differenze formali e/o sostanziali con la situazione patrimoniale precedentemente depositata presso il registro delle imprese, deve entro e non oltre quindici giorni depositare la copia aggiornata presso il medesimo ufficio.

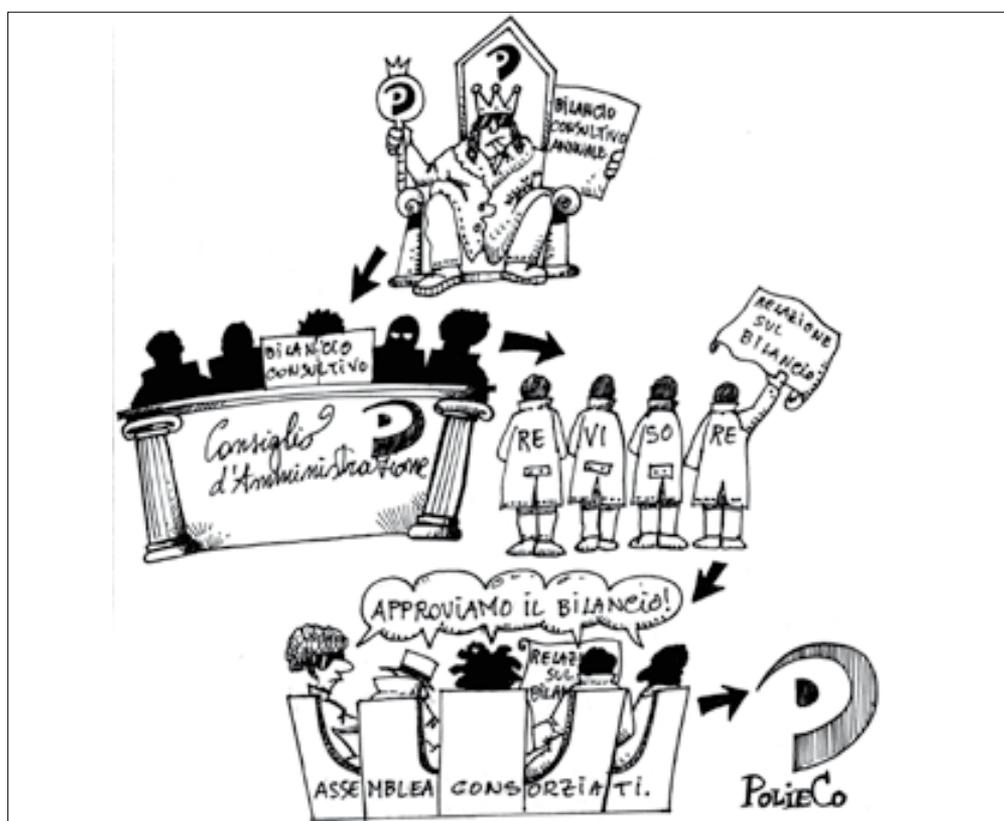
Bilanci di previsione annuale e triennale.

Nel quadro di un'attività di programmazione per il conseguimento degli scopi pubblicitari previsti nello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione predispone annualmente il Bilancio di previsione redatto in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pubblicità.

Lo schema di Bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica è predisposto ed approvato dal Consiglio di amministrazione entro il 30° giorno antecedente l'approvazione da parte dell'Assemblea dei consorziati.

Nello stesso termine di cui al precedente capoverso, tali schemi sono trasmessi al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere, che deve essere reso entro i successivi 15 giorni.

Ogni triennio viene predisposto il bilancio previsionale per il triennio successivo.



Gli organi del consorzio

Paragrafo 6

6. GLI ORGANI DEL CONSORZIO

6.1. L'ASSEMBLEA

6.1.1 LE COMPETENZE

6.1.2. LA COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

6.1.3. MODALITA' O FORMALITA' DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

6.1.4. RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA

6.1.5. VERBALIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA

6.1.6. L'ASSEMBLEA ORDINARIA

6.1.7. L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

6.1.8. IL DIRITTO E LE MODALITA' DI VOTO IN ASSEMBLEA

[Il rinvio è alla “Raccolta di disposizioni” relative al Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei beni a Base di Polietilene - PolieCo]



6.2. IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

6.2.1.LA COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

6.2.2.LA DURATA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

6.2.3.LE FUNZIONI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

6.2.4.RIMBORSO SPESE ED EMOLUMENTI

Modalità di elezione

L'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste, separate per ciascuna delle categorie di cui all'art. 4 dello Statuto, formate con le candidature presentate da uno o più consorziati che rappresentino almeno il 5% delle quote della categoria di appartenenza.

Non possono essere indicati candidati appartenenti ad una categoria diversa da quella del presentatore.

Le candidature devono essere presentate almeno 20 giorni lavorativi antecedenti quello fissato per l'Assemblea e devono indicare l'appartenenza del candidato a una delle categorie di cui all'art. 4 dello Statuto. Ogni legittimato può presentare un numero di candidature pari al numero degli amministratori che devono essere espressione della componente alla quale appartiene. Ogni candidato può concorrere all'elezione per una sola categoria. Unitamente a ciascuna candidatura deve essere depositata la dichiarazione con la quale il candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Le candidature ricevute entro il termine indicato nel precedente capoverso sono riunite, a cura del presidente del Consorzio, in cinque gruppi corrispondenti alle cinque categorie di cui all'art. 4 dello Statuto.

Qualora le candidature ricevute entro il termine su indicato non siano sufficienti a esprimere per ciascuna componente il numero di candidati sopra indicato, tale numero deve essere raggiunto con candidature espresse dal Consiglio di amministrazione ed al di fuori dello stesso, che in nessun altro caso può esprimere proprie candidature.

Le candidature e le liste con esse formate devono essere depositate, a cura del Presidente, presso la sede del Consorzio almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea affinché tutti i consorziati possano prenderne visione, ed esposte il giorno dell'assemblea all'esterno dei locali ove essa sarà tenuta. Il consiglio di amministrazione può disporre la pubblicazione delle liste su un quotidiano economico a diffusione nazionale o altre forme di pubblicità delle stesse.

Il consiglio di amministrazione determina le procedure di voto, comportanti l'utilizzazione di più urne o di schede di voto o di strumenti informatici alternativi, per ciascuna lista contraddistinte da colori e (o) altri segni distintivi idonei, nel rispetto delle regole indicate dallo statuto e delle modalità operative fissate dal presente articolo.



Ciascun consorzio può votare per la sola lista formata dai candidati della componente della categoria alla quale appartiene ed esprime una singola preferenza nel caso di due candidati e due preferenze nel caso i candidati siano più di due. Risultano eletti quali componenti del consiglio di amministrazione i candidati che hanno ottenuto, in ognuna delle cinque liste, il maggior numero di voti, fino a concorrenza del numero di amministratori che, a norma di statuto, deve essere espressione della categoria o della componente alla quale la lista si riferisce. In caso di parità fra candidati, si procederà al ballottaggio.

Cause di ineleggibilità e decadenza

Non possono essere nominati amministratori e se nominati decadono dall'Ufficio gli interdetti, gli inabilitati, o coloro che sono stati condannati ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Decadono altresì dall'ufficio i consiglieri che, senza giustificato motivo, non partecipano a più di due sedute consecutive o a più del 40% delle sedute nel corso dell'anno solare.

Disciplina del conflitto di interessi

Nel caso in cui un consigliere si venga a trovare in conflitto di interessi si renderà applicabile la disciplina di cui all'art. 2391 del Codice Civile.

Funzioni e poteri

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuite le seguenti funzioni: a) salvo quanto previsto dall'articolo 21 dello Statuto, stabilisce annualmente i limiti di spesa entro cui si esercita l'ordinaria amministrazione del Presidente, determina le funzioni del Presidente, dei Vice-Presidente e del Comitato esecutivo; b) convoca l'assemblea; c) conserva il libro dei consorziati e provvede al suo costante aggiornamento; d) definisce le ripartizioni delle quote in conformità alle disposizioni di legge e del presente statuto e le sottopone all'assemblea per l'approvazione; e) redige il bilancio preventivo triennale, il bilancio preventivo annuale e il bilancio consuntivo annuale, nonché la relazione afferente quest'ultimo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; f) determina l'entità dei contributi a carico dei consorziati e stabilisce le modalità del relativo versamento, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; g) adotta il programma annuale o pluriennale dell'attività del Consorzio in ottemperanza alle delibere dell'assemblea; h) propone all'assemblea gli schemi di regolamenti e disposizioni attuative consortili, e relative modifiche, se del caso da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'ambiente, della tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico; i) delibera sulle



proposte di accordi e di convenzioni; k) delibera la stipulazione di tutti gli atti e contratti, di ogni genere inerenti l'attività consortile e di quelli relativi al rapporto con il personale dipendente ed ai rapporti di prestazione d'opera professionale, che non siano di competenza del Presidente; l) determina l'organico del personale del Consorzio; m) delibera sulle richieste di adesione al Consorzio; n) vigila sull'esatto adempimento degli obblighi dei consorziati nei confronti del Consorzio e determina l'entità delle sanzioni; o) intrattiene i rapporti con l'Osservatorio Nazionale sui rifiuti [o altro ente analogo per competenze]; p) propone all'assemblea le modifiche e gli adeguamenti dello statuto e sottopone la relativa delibera dell'Assemblea se del caso all'approvazione del Ministero dell'ambiente, della tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico; q) delibera su atti e iniziative opportuni per assicurare il necessario coordinamento con l'Amministrazione pubblica, l'Osservatorio Nazionale sui rifiuti [o altro ente analogo per competenze] e gli altri Consorzi e soggetti associativi del settore; r) delibera su ogni altro argomento sottopostogli dal presidente; s) compie tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto per quelli che, per disposizione di legge o del presente statuto, siano riservati ad altri organi del Consorzio.

Convocazione Periodicità delle sedute

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, di regola presso la sede consortile, ogni volta il Presidente lo ritenga necessario o a seguito di richiesta di almeno tre consiglieri appartenenti a tre diverse categorie, con indicazione dell'Ordine del giorno da trattare.

L'avviso di convocazione deve essere inviato con lettera raccomandata, telefax o strumenti informatico alternativo, contenente l'ordine del giorno inviata almeno 8 giorni prima. In caso di particolare urgenza l'avviso può essere inviato, a mezzo telegramma, telefax o strumento informatico alternativo, 3 giorni prima della riunione.

Modalità di verbalizzazione e di voto, proclamazione e comunicazione delle delibere

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua vece, da uno dei Vicepresidenti, assistito, per la verbalizzazione, da uno o più segretari indicati dal Presidente.

Cessazione dell'ufficio e sostituzione (cooptazione)

In caso di cessazione per qualsiasi motivo dalla carica di consigliere di amministrazione nel corso del mandato, si renderà applicabile l'art. 2386 del Codice Civile¹ con la precisazione che, al fine di mantenere in ogni momento la pariteticità di rappresentanza delle categorie, in luogo dell'amministratore cessato dovrà essere chiamato un soggetto rappresentante, per ruolo, funzioni, carica sociale, un'impresa o un'istituzione appartenente alla medesima categoria di cui all'art. 4 dello statuto, che ha espresso l'amministratore cessato.

Nota:

¹ L'articolo 2386 :

“Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministrazioni nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea. Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Salvo diversa disposizione dello statuto e dell'assemblea, gli amministratori nominati ai sensi del comma precedente scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Se particolari disposizioni dello statuto prevedono che a seguito della cessazione di taluni amministratori cessi l'intero consiglio, l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio è convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica; lo statuto può tuttavia prevedere l'applicazione in tal caso di quanto disposto nel successivo comma.

Se vengono a cessare l'amministratore unico o tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione”.

6.3 IL PRESIDENTE E I VICEPRESIDENTI

6.4. RAPPRESENTANZA LEGALE DEL CONSORZIO

Modalità di nomina

Una volta eletto e proclamato il Consiglio di Amministrazione l'Assemblea dei consorziati procede, immediatamente, con votazioni separate, alla nomina del Presidente e dei due Vicepresidenti. A tal fine viene formata una lista con i 10 nominativi eletti a membri del Consiglio per la nomina tra essi del Presidente, ed un'altra lista, con i 9 nominativi residui, per la nomina dei Vice - Presidenti.



Funzioni e poteri

Al presidente sono attribuiti tutti i poteri per l'ordinaria amministrazione del Consorzio, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- I. la firma e la rappresentanza esterna del Consorzio in conformità alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- II. la rappresentanza sia attiva che passiva in giudizio innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria e per qualsiasi grado di giudizio o collegio arbitrale, con facoltà di nominare avvocati e difensori attribuendo ad essi tutte le facoltà di legge ad esclusione delle controversie contro Pubbliche Amministrazioni, delle controversie che hanno ad oggetto la natura del Consorzio o la propria legittimità, ed, in generale delle controversie di valore superiore all'importo che sarà annualmente determinato dal Consiglio di Amministrazione, per le quali sarà necessaria la delibera del Consiglio di Amministrazione;
- III. l'intrattenimento di rapporti con Pubbliche Amministrazioni e altri Enti associativi o istituzioni;
- IV. l'assunzione ed il licenziamento del personale dipendente con esclusione dei dipendenti con qualifica dirigenziale, ed in generale l'esercizio del potere gerarchico su tutto il personale;
- V. l'assunzione di obbligazioni di qualsiasi tipo, purché attinenti l'ordinaria amministrazione del Consorzio e necessarie per il conseguimento dei fini Consortili, e non superiori all'importo che sarà determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione in un importo massimo per ogni singola operazione ed un importo massimo per anno solare.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le predette funzioni di ordinaria Amministrazione saranno assunte dai Vice Presidenti in via congiunta tra loro.

Il Consiglio può attribuire con specifica delibera ulteriori poteri e comunque deleghe operative.

6.5. IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Modalità di nomina

L'organo di revisione economico-finanziaria è costituito da sette membri effettivi e due supplenti. Nel numero di tre effettivi questi sono di nomina ministeriale (rispettivamente del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle Politiche Agricole e forestali) e per essi non è richiesta l'iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero di Grazie e Giustizia; gli altri quattro membri sono eletti dall'Assemblea dei consorziati e per costoro è prescritta la qualifica di Revisori Contabili.

La deliberazione di nomina deve essere notificata agli interessati nei modi di legge, entro 10 giorni dalla sua esecutività. I revisori eletti devono far pervenire, entro 15 giorni dalla notificazione della delibera, l'accettazione della carica, a pena di decadenza. L'accettazione della carica deve essere formulata con apposita dichiarazione ed allegata attestazione, resa nelle forme di cui alla Legge 4/1/1968, n. 15, di non sussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità.

Cause di ineleggibilità, decadenza e cessazione

Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità, quali cause di ineleggibilità e di decadenza: a) interdizione e inabilitazione; b) condanna ad una pena che comporti la interdizione; c) fallimento; d) parentela o affinità con gli amministratori; e) continuità della consulenza professionale; f) cancellazione dal Registro dei Revisori Contabili (quando l'iscrizione è richiesta come requisito). Salvo il caso di decadenza automatica, il Collegio, per il principio della continuità amministrativa, deve assolvere le sue funzioni fino all'accettazione della carica di tutti i membri del nuovo organo di revisione.



In caso di rinuncia, decadenza, revoca o decesso di uno o più revisori, deve procedersi alla sostituzione entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento ed il revisore nominato resta in carica per la residua durata del mandato del Collegio.

In generale un revisore cessa dall'incarico per: a) scadenza del mandato; b) dimissioni volontarie; c) impossibilità, derivante da qualsiasi causa, a svolgere l'incarico per due mesi; d) per cancellazione o sospensione dall'albo o registro professionale

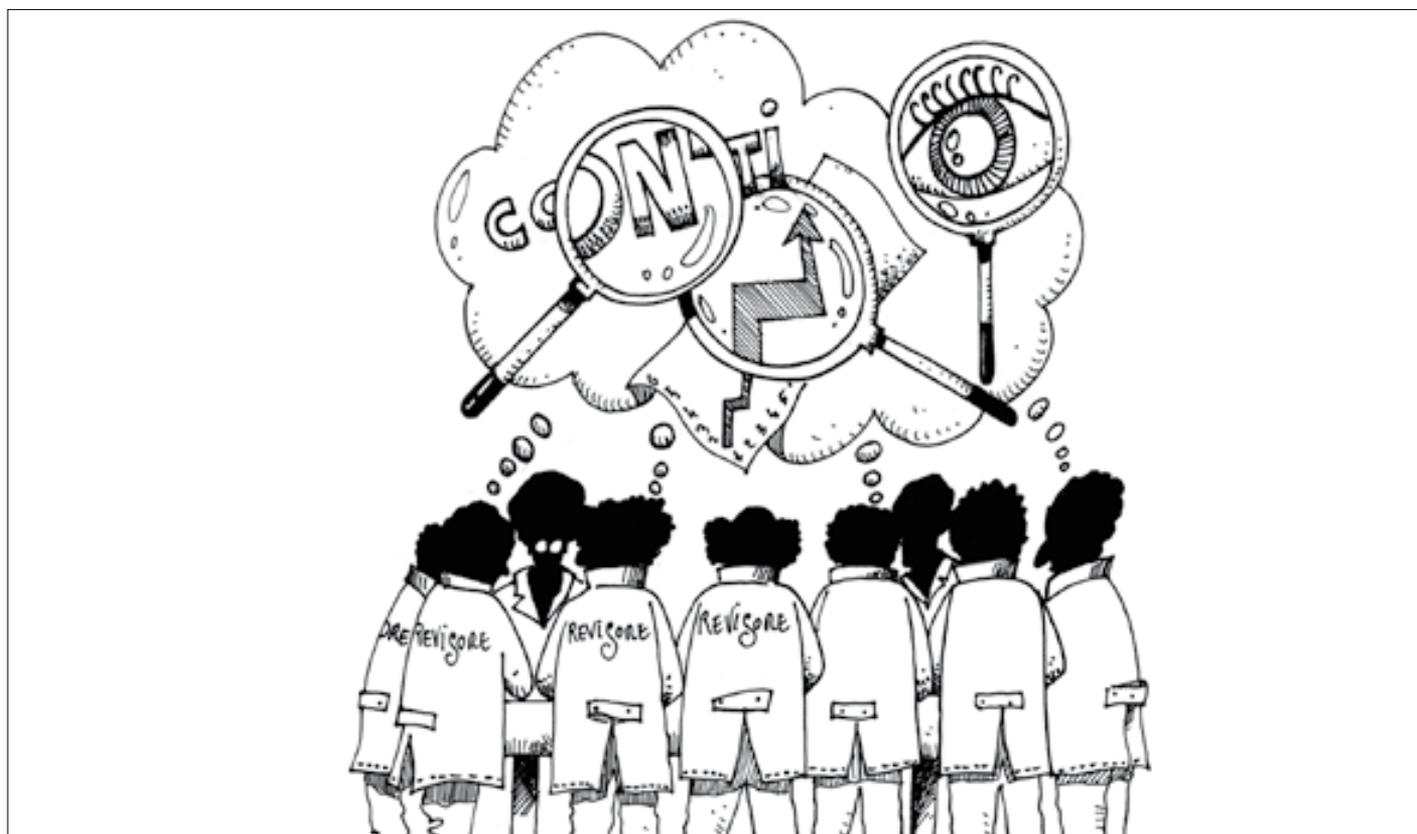
Funzioni e poteri

Il Collegio dei revisori è validamente costituito anche nel caso siano presenti solo quattro componenti effettivi.

L'organo di revisione opera, di norma, collegialmente; tuttavia è consentito delegare i poteri ad uno o più membri, i quali ne riferiscono al Collegio nella prima riunione utile; altrettanto è consentito al singolo revisore che può compiere verifiche, ispezioni e controlli riferendone poi al Collegio.

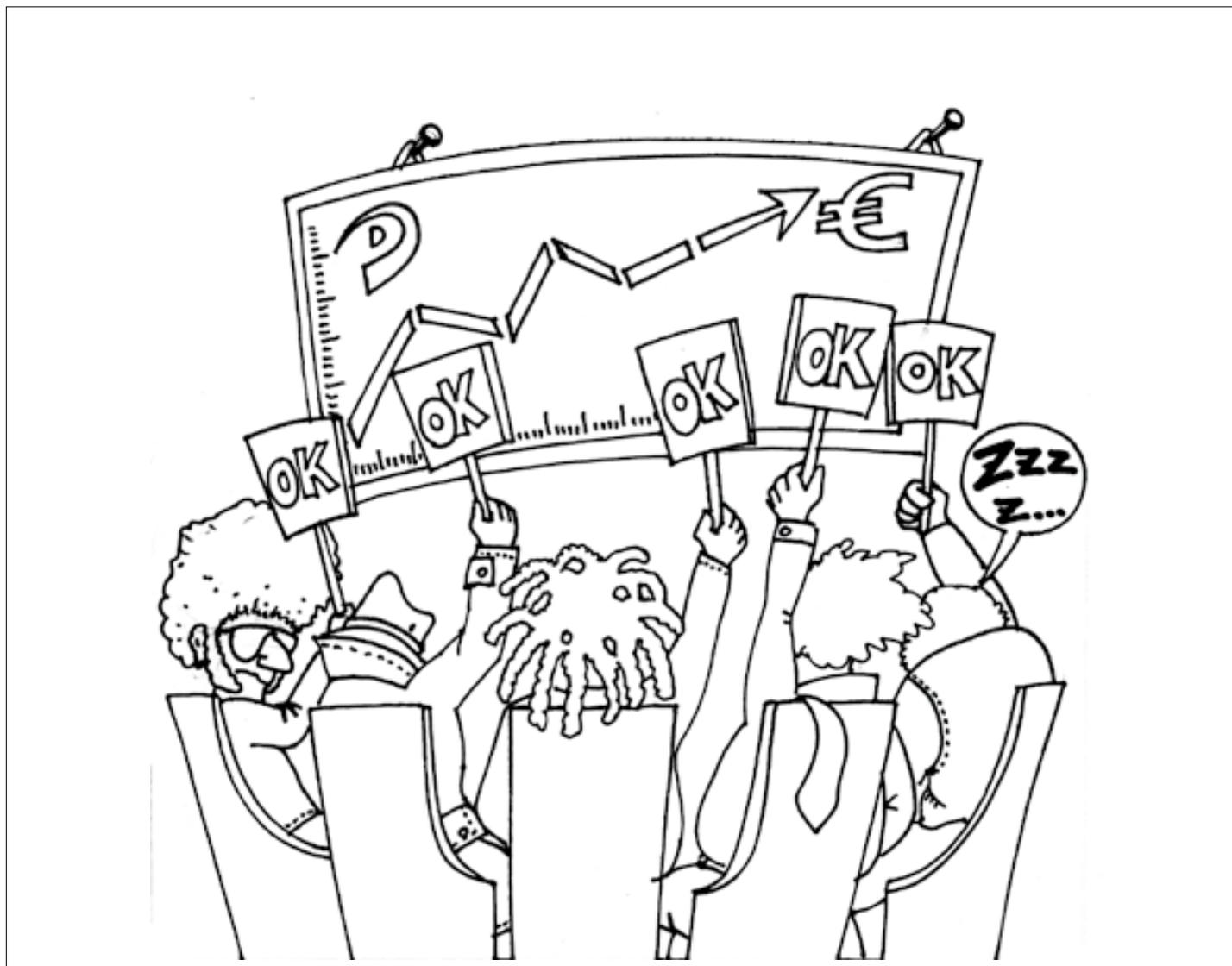
Le deliberazioni del Collegio sono assunte a maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente. Non è ammessa l'astensione, salvo il verificarsi di conflitto di interessi. Il revisore dissenziente può far iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

Il Collegio redige verbali delle riunioni, ispezioni, verifiche, determinazioni e decisioni adottate, che devono essere sottoscritti dai revisori presenti, numerati progressivamente e conservati nell'apposito libro sociale.



Periodicità delle sedute, convocazione

Il Presidente convoca il Collegio anche in via breve, formula il programma di lavoro di ciascuna seduta e presiede il Collegio. Nel caso di inerzia ingiustificata del Presidente, la convocazione del Collegio può essere richiesta dagli altri componenti. Il Collegio si riunisce almeno una volta al trimestre per effettuare l'ordinaria verifica contabile ed esprime pareri al bilancio consuntivo, al bilancio di previsione annuale e di previsione triennale mediante apposite relazioni che devono essere depositate.



Il comitato tecnico consultivo

Paragrafo 7

7. IL COMITATO TECNICO CONSULTIVO

7.1. LA COSTITUZIONE, I POTERI, LA CONVOCAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

Caratteristiche e funzioni, requisiti modalità di nomina, durata in carica

Il comitato tecnico consultivo è costituito da esperti nei settori di intervento del Consorzio nominati dall'Assemblea e che resteranno in carica per un periodo di tre anni e sarà presieduto dal Presidente del Consorzio o dal Direttore.

Il Comitato si riunirà ogni qual volta ciò sarà ritenuto necessario dal Consiglio di Amministrazione per fornire pareri, non vincolanti, su specifiche questioni; tuttavia qualora il Consiglio di Amministrazione intendesse discostarsi dalle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico sarà tenuto a motivare la decisione.

L'intero Comitato avrà diritto di assistere, in via permanente alle assemblee, senza diritto di intervento e voto.

La partecipazione al comitato non dà diritto ad alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate per la partecipazione alle riunioni o per eventuali missioni o trasferte.



I controlli

Paragrafo 8

8. I CONTROLLI

1. Controlli

Il Consorzio può in ogni momento richiedere per iscritto a ciascun consorziato chiarimenti, informazioni e documentazione contabile e amministrativa relativi all'esatto adempimento degli obblighi consortili e in particolare, salvo altri, dell'obbligo di esporre e versare al Consorzio il contributo periodico deliberato dall'assemblea. La risposta del consorziato deve pervenire al Consorzio entro quindici giorni dalla richiesta.

2. Verifiche e ispezioni

I consorziati devono comunque consentire i controlli e le ispezioni da parte del Consorzio al fine di veder accertato l'esatto adempimento delle obbligazioni consortili. I consorziati consentono l'accesso ai luoghi della loro impresa, alle persone incaricate dal Consorzio e collaborano con esse per consentire una rapida ed efficace esecuzione del controllo.



È così disposto che l'obbligo di consentire i controlli e le ispezioni, al fine di veder accertato l'esatto adempimento delle obbligazioni consortili, si palesa in:

- a) l'obbligo di esibire o di comunicare i libri e le scritture come tenuti dal consorzio;
- b) l'obbligo di permettere l'esame e l'ispezione, nella sede dell'impresa, dei libri e delle scritture di cui sopra, e di farne estratti e copie;
- c) l'obbligo - su fatti attinenti all'adempimento delle obbligazioni consortili - di permettere l'interrogatorio di dirigenti, impiegati, dipendenti in genere;
- d) l'obbligo di tollerare visite od ispezioni agli impianti, ai magazzini, agli stabilimenti, alle succursali ed agli altri luoghi di esercizio dell'attività di impresa, nessuno escluso;
- e) l'obbligo comunque di informare il Consorzio dello svolgimento dell'attività per quanto rilevante ai fini del raggiungimento degli scopi consortili istituzionali.

I risultati, anche se negativi, dei controlli, delle verifiche e delle ispezioni effettuati ai sensi del precedente capoverso devono essere comunicati per iscritto al consorzio che è stato fatto oggetto delle stesse.

Lo stesso consorzio, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione prevista dal capoverso precedente comunica al Consorzio di aver posto in essere quanto necessario all'adempimento degli obblighi consortili in relazione ai quali è risultato inadempiente, ovvero contesta, per iscritto ed al Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte i risultati del controllo potendo presentare a riguardo documenti e memorie difensive. Alla relativa delibera non partecipano i componenti espressione della medesima categoria di appartenenza del consorzio sottoposto a verifica od ispezione.

La mancata comunicazione entro il suddetto termine si considera quale accettazione dei risultati dei controlli.

Le informazioni commerciali e produttive riservate che siano acquisite nel corso delle suddette ispezioni e accertamenti saranno trattate in conformità a quanto stabilito dal Dlgs 30/06/2003 n°196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), verranno utilizzate esclusivamente per le esigenze indicate nei precedenti commi e non saranno comunque divulgate o comunicate a terzi, salva altrimenti l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

La riservatezza dei dati

Paragrafo 9

9. LA RISERVATEZZA DEI DATI

Tutte le informazioni acquisite a seguito della domanda di ammissione così come tutte quelle successivamente acquisite anche a seguito dell'attività di ispezione e controllo prevista dallo statuto saranno trattate in conformità con quanto previsto dal Dlgs 30/06/2003 n°196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e saranno utilizzate esclusivamente per i fini istituzionali del Consorzio e non saranno divulgate o comunicate a terzi, salvo consenso dell'interessato.

Il glossario

Paragrafo 10

- Il **Polietilene** (più comunemente noto come polietene) è il più semplice dei polimeri sintetici ed è il più comune fra le materie plastiche. Viene spesso indicato con la sigla “PE”. Ha formula chimica $(-C_2H_4-)_n$ dove n può arrivare fino ad alcuni milioni. Le catene possono essere di lunghezza variabile e più o meno ramificate. Il polietilene è una resina termoplastica, si presenta come un solido trasparente (forma amorfa) o bianco (forma cristallina) con ottime proprietà isolanti e di stabilità chimica, è un materiale molto versatile ed una delle materie plastiche più economiche;
- **Polietilene ad altissimo peso molecolare (UHMWPE):** è un polietilene con peso molecolare medio compreso tra 3×10^6 e 6×10^6 u (secondo lo standard ASTM D4020). Ne risulta un materiale con catene ben impaccate nella struttura cristallina e molto resistente. Questo tipo di polietilene viene sintetizzato attraverso la polimerizzazione per coordinazione con metalloceni.
- **Polietilene ad alta densità (HDPE) o (PEAD):** è un polietilene poco ramificato, ha quindi forze intermolecolari elevate e quindi maggior rigidità, viene generalmente sintetizzato attraverso polimerizzazione per coordinazione con un sistema catalitico di tipo Ziegler-Natta.
- **Polietilene a bassa densità (LDPE):** è molto più ramificato dell’HDPE, è quindi un materiale più duttile e meno rigido, viene generalmente sintetizzato attraverso polimerizzazione radicalica.
- **Polietilene lineare a bassa densità (LLDPE):** è sostanzialmente polietilene lineare, viene normalmente ottenuto per polimerizzazione di una miscela di etene e α -olefine (butene, esene, ottene) con catalisi di tipo Ziegler-Natta.
- **Produttore:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti (D. lgs. n.152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett.b d. lgs. n.4 del 16/01/08).
- **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell’allegato A alla parte quarta del D.lgs 152/06 e successive sue modifiche decreto legislativo 4/2008 e di cui il detentore si disfi o abbia l’obbligo di disfarsi (D. lgs. n.152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett.a d. lgs. n.4 del 16/01/08)
- **Detentore:** il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene (D. lgs. n.152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett.c d. lgs. n.4 del 16/01/08).
- **Gestione:** la raccolta, il trasporto, il recupero, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura (D. lgs. n.152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett.d d. lgs. n.4 del 16/01/08).
- **Raccolta:** l’operazione di prelievo, di cernita, o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto (D. lgs. n.152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett.e d. lgs. n.4 del 16/01/08) .
- **Smaltimento:** le operazioni previste nell’allegato B alla parte quarta del d.lgs 152/06 e sue successive modifiche (D. lgs. n.152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett.g d. lgs. n.4 del 16/01/08).
- **Recupero:** le operazioni previste nell’allegato C alla parte quarta del D.lgs 152/06 e sue successive modifiche (D. lgs. n.152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett. h d. lgs. n.4 del 16/01/08).
- **Riciclaggio:** qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i materiali di rifiuto sono ritrattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. (Direttiva Comunitaria 2008/98/CE)
- **Luogo di produzione dei rifiuti:** uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all’interno di un area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali sono originati i rifiuti (D. lgs. n.152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett.i d. lgs. n.4 del 16/01/08).
- **Stoccaggio:** le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D 15 dell’allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 152/06 e sue successive modifiche, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell’allegato C del d.lgs 152/06 e sue successive modifiche, in attesa del riciclo. (D. lgs. n. 152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett.l d. lgs. n.4 del 16/01/08).
- **Sottoprodotto:** sono sottoprodotti le sostanze ed i materiali dei quali il produttore non intende disfarsi, ai sensi dell’articolo 183 comma 1 lettera a del d.lgs 152/06 e sue successive modifiche, che soddisfino tutti i seguenti criteri, requisiti e condizioni: 1) siano originati da un processo non direttamente destinato alla loro produzione; 2) il loro impiego sia certo, sin dalla fase della produzione, integrale e avvenga direttamente nel corso del processo di produzione o di utilizzazione preventivamente individuato e definito; 3) soddisfino requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli autorizzati per l’impianto dove sono destinati ad essere utilizzati; 4) non debbano essere sottoposti a trattamenti preventivi o a trasformazioni preliminari per soddisfare requisiti merceologici e di qualità ambientale di cui al punto 3), ma posseggono tali requisiti sin dalla fase della produzione; 5) abbiano un valore economico di mercato (D. lgs. n.152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett.p d. lgs. n.4 del 16/01/08).
- **Materia prima secondaria:** sostanza o materia avente le caratteristiche stabilite ai sensi dell’art 181-bis d.lgs 152/06 e sue successive modifiche (D. lgs. n.152/06 e sue successive modificazioni - Art. 183 lett. q d. lgs. n.4 del 16/01/08).



ALLEGATI ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE

- 1. Scheda di Adesione (modello)**
- 2. Dichiarazione Periodica (modello)**
- 3. Dichiarazione Periodica - Chiarimenti per la compilazione**



Allegato 1

Scheda di Adesione (modello)



SCHEMA DI ADESIONE - Foglio 1 -

da restituire compilata e firmata via posta con copia del bonifico bancario (*Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a base di Polietilene, Piazza di S. Chiara, 49 - 00186 ROMA*) e (facoltativamente) anticipata mezzo fax al numero 06/68809427.

Il richiedente

In persona del suo Titolare/legale rappresentante

dichiara di voler aderire a Polieco (Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a base di Polietilene) in qualità di:

• **socio ordinario in quanto esercita attività prevalente - riferimento codice ISTAT**
in una delle seguenti categorie:

(barrare la categoria di appartenenza)

A produttori e importatori di beni a base di polietilene

B utilizzatori ed i distributori di beni a base di polietilene :

◇ Associazione di categoria

◇ Singolo aderente direttamente

C riciclatori ed i recuperatori dei rifiuti di beni a base di polietilene

ATTIVITA' SECONDARIE: **A** **B** **C** (barrare la categoria)

• **consorzio aggiunto in quanto esercita attività prevalente - riferimento codice ISTAT**

.....

in una delle seguenti categorie:

D produttori e gli importatori di materie prime in polietilene per la produzione di beni a base di polietilene

E soggetti che effettuano la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio dei beni e dei rifiuti a base di polietilene

NB: In base alla delibera del Consiglio di Amministrazione chi non è iscritto al Consorzio non può trasportare rifiuti di beni a base di polietilene quale soggetto incaricato del Consorzio stesso



SCHEMA DI ADESIONE - Foglio 2 -

da restituire compilata e firmata via posta con copia del bonifico bancario (*Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a Base di Polietilene, Piazza di S. Chiara, 49 - 00186 ROMA*) e (facoltativamente) anticipata mezzo fax al numero 06/68809427.

Contestualmente alla sottoscrizione della presente, il richiedente versa la somma di: (barrare l'importo corrispondente al versamento effettuato).

€ 105,00	€ 520,00	€ 1.035,00	€ 2.585,00	€ 1.000,00
(fatt. inf. € 155.000,00)	(fatt. tra 155.000,01 e € 5.165.000,00)	(fatt. tra € 5.165.000,01 e € 25.825.000,00)	(fatt. sup. a € 25.825.000,00)	(solo per la nuova cat. B a forfait)

(N.B. I soci che rientrano nella fascia di € 103,2914 devono allegare, a pena di nullità della presente, copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio.)

a mezzo bonifico bancario: BANCO DESIO LAZIO S.p.A. n. 88 di Roma CIN-IT: R c/c 000000352000 intestato a Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a Base di Polietilene
ABI 03231 - CAB 03200

IBAN IT75R0323103200000000352000

Contributo di adesione fuori campo IVA ed esente dall'imposta di bollo ex art. 7 Dpr 642/1972

Il consorzio rilascerà un certificato di iscrizione provvisoria (con riserva di verifica dei requisiti e di attribuzione della quota) che varrà da ricevuta del versamento e da certificazione provvisoria.

L'iter di completamento dell'iscrizione terminerà una volta ratificato dal **C.d.A. e dalla 1° Assemblea utile.**

	Consuntivo 2009	Previsioni 2010
CATEGORIA A: Tonnellate di prodotti e di beni a base di polietilene fabbricati o importati come fatturati		
CATEGORIA B (limitatamente ai consorziati singoli aderenti direttamente): Tonnellate "stimate" di prodotti venduti a base di polietilene		
CATEGORIA C: Tonnellate di rifiuti di beni a base di polietilene riciclati o recuperati o importati		
CATEGORIA D: Tonnellate di materia prima in polietilene prodotta o importata utilizzata nella produzione di beni a base di polietilene come fatturati		
CATEGORIA E: Tonnellate di rifiuti di beni a base di polietilene raccolti, trasportati, stoccati od importati		

N.B. E' obbligatorio compilare la tabella ai fini della validità dell'iscrizione.



SCHEMA DI ADESIONE - Foglio 3 -

da restituire compilata e firmata via posta con copia del bonifico bancario (*Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti di Beni a Base di Polietilene* Piazza di S. Chiara, 49 - 00186 ROMA) e (facoltativamente) anticipata mezzo fax al numero 06/68809427.

DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione/Ditta/Ragione sociale

Indirizzo: via n.

Cap città prov.

tel. fax e-mail

Partita IVA/Codice Fiscale

Eventuale Associazione di categoria di appartenenza

Attività principale ed elenco prodotti di beni a base di polietilene (obbligatorio):

.....

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> dispone di area attrezzata | <input type="checkbox"/> dispone di impianto di lavaggio |
| <input type="checkbox"/> dispone di pressa per riduzione volumetrica | <input type="checkbox"/> dispone di mulino: dimensioni bocca |
| | Larg. mm..... Alt. mm..... |

Attività secondarie svolte in relazione al polietilene:

.....

Codice ISTAT dell'attività principale

Codice ISTAT della/e attività secondaria/e relativa/e all'oggetto consortile

.....

Autorizzazioni e/o licenze amministrative richieste per legge in relazione alla/e attività esercitata/e da inviare copie per posta al Consorzio entro 10 giorni dall'invio della scheda per formalizzazione dell'iscrizione

.....

N.B.: Allegare copia del C.C.L.A.A. ai fini della validità dell'iscrizione.

Allegare elenco degli iscritti all'Associazione (solo per le Associazioni di categoria aderenti nella CAT. B)

Titolare / Legale Rappresentante

Responsabile per i rapporti con il Consorzio (se non una delle figure precedentemente indicate)

.....

Recapiti e riferimenti per le comunicazioni da parte del Consorzio (se diversi dalla sede legale):

indirizzo:

tel. fax e-mail

.....

data firma



SCHEDA DI ADESIONE - Foglio 4 -

da restituire compilata e firmata via posta con copia del bonifico bancario (Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a Base di Polietilene, Piazza di S. Chiara, 49 - 00186 ROMA) e (facoltativamente) anticipata mezzo fax al numero 06/68809427.

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza della normativa e delle disposizioni che regolano il Consorzio e di accettarle.

data firma

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.lgs. 196/2003)

Soggetti Interessati : Soci, associati ed iscritti.

Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a Base di Polietilene nella qualità di Titolare del trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 ('Codice in materia di protezione dei dati personali'), di seguito 'Codice della Privacy', con la presente La informa che la citata normativa prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. I Suoi dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Finalità di trattamento: in particolare i Suoi dati verranno trattati per finalità connesse all'attuazione dei seguenti adempimenti, relativi ad obblighi legislativi o contrattuali:

- Adempimenti obbligatori per legge in campo fiscale e contabile.;
- Dati relativi alla gestione dei versamenti periodici dei soci.

Il trattamento dei dati funzionali per l'espletamento di tali obblighi è necessario per una corretta gestione del rapporto e il loro conferimento è obbligatorio per attuare le finalità sopra indicate. Il Titolare rende noto, inoltre, che l'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata, di una delle informazioni obbligatorie, può causare l'impossibilità del Titolare di garantire la congruità del trattamento stesso.

I Suoi dati personali potranno inoltre, previo suo consenso, essere utilizzati per le seguenti finalità:

- Invio di informazioni sulle iniziative del Consorzio.

Il conferimento dei dati è per Lei facoltativo riguardo alle sopraindicate finalità, ed un suo eventuale rifiuto al trattamento non compromette la prosecuzione del rapporto o la congruità del trattamento stesso.

Modalità del trattamento: i suoi dati personali potranno essere trattati nei seguenti modi:

- Raccolta di dati per via informatica o telematica.;
- Raccolta di dati tramite schede, coupons e questionari.;
- Trattamento a mezzo di calcolatori elettronici;
- Trattamento manuale a mezzo di archivi cartacei.

Ogni trattamento avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 11, 31 e seguenti del Codice della Privacy e mediante l'adozione delle misure minime di sicurezza previste dal disciplinare tecnico (Allegato B).



SCHEDA DI ADESIONE - Foglio 5 -

Comunicazione : i suoi dati saranno conservati presso la nostra sede e saranno comunicati esclusivamente ai soggetti competenti per l'espletamento dei servizi necessari ad una corretta gestione del rapporto di lavoro, con garanzia di tutela dei diritti dell'interessato.

I suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare ed, in particolare, dalle seguenti categorie di soggetti incaricati:

- Ufficio Amministrazione;

I suoi dati potranno essere comunicati a terzi, in particolare a :

- Nell'ambito di soggetti pubblici e/o privati per i quali la comunicazione dei dati è obbligatoria o necessaria in adempimento ad obblighi di legge o sia comunque funzionale all'amministrazione del rapporto;
- Enti locali;
- Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;
- Enti pubblici economici.

Diffusione: I suoi dati personali non verranno diffusi in alcun modo.

Titolare: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della Legge, è Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a Base di Polietilene (Piazza di S. Chiara, 49-00186 Roma - (RM); e-mail: info@polieco.it; telefono: 06 6896368) nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Responsabili: I responsabili al trattamento dei suoi dati personali sono :

- Claudia Salvestrini (Piazza di S. Chiara, 49-00186 Roma (RM); e-mail: info@polieco.it; telefono: 06 6896368).

Lei ha il diritto di ottenere dai responsabili la cancellazione, la comunicazione, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dall'art.7 del Codice della Privacy fornito in copia di seguito.

Decreto Legislativo n.196/2003: Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.



SCHEDA DI ADESIONE - Foglio 6 -

3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per ricezione e presa visione

Formula di acquisizione del consenso dell'interessato

data : Luogo :

Nome, Cognome o Ragione Sociale :

Il sottoscritto interessato, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, (documento di informativa n. 5622.1.125478.146928) :

Consenso a trattare i dati comuni per le attività indispensabili al proseguimento del rapporto

presta il suo consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità indicate nella suddetta informativa come necessarie per permettere al Titolare una corretta gestione del rapporto ed un congruo trattamento dei dati stessi.

Consenso a trattamenti ulteriori, non indispensabili per la continuazione del rapporto (selezionare le voci)

Presta il suo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità facoltative sotto riportate?

- [si] [no] Invio di informazioni sulle iniziative del Consorzio

Firma Leggibile :

Firma Leggibile dell'interessato :

data

firma

ATTENZIONE: Il modulo compilato va inviato per posta e (facoltativamente) anticipato a mezzo fax al numero 06/68809427, allegando la fotocopia dell'avvenuto bonifico dell'importo dovuto per l'adesione. Il Consorzio si riserva di non accettare moduli compilati in modo parziale ed incompleto.



Allegato 2

Dichiarazione Periodica (modello)

FOGLIO 1

Spettabile
Polieco
Piazza di S. Chiara, 49
00186 ROMA

DICHIARAZIONE PERIODICA ai fini del contributo Polieco

La dichiarazione, completa degli estremi del versamento effettuato, va inviata con raccomandata A.R. entro il 15 del mese successivo alla scadenza del periodo di riferimento per le semestrali, ed entro il 15 aprile per le annuali.

Il versamento va effettuato tramite bonifico intestato al Consorzio Nazionale Per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a Base di Polietilene:

Banca Monte dei Paschi di Siena – AG. 19 ROMA
IBAN: IT94P0103003217000000888844

oppure

Banco Desio Lazio S.p.A. – N. 88 ROMA
IBAN: IT75R032310320000000352000

oppure

Banco Posta – P.zza San Silvestro ROMA
IBAN: IT2210760103200000063680797

PERIODICITÀ E PERIODO DI RIFERIMENTO

Barrare la periodicità relativa all'attività prevalente e al periodo cui si riferisce la dichiarazione

- SEMESTRALE** Produzione ed importazione di beni a base di polietilene come fatturate
 gennaio/giugno 2010 luglio/dicembre 2010
- ANNUALE** Utilizzo e distribuzione di beni a base di polietilene – Riciclo e recupero di rifiuti di beni a base di polietilene - Produzione ed importazione di materie prime in polietilene destinate alla fabbricazione di beni a base di polietilene come
fatturate – Raccolta trasporto stoccaggio dei rifiuti di beni a base di polietilene
 gennaio/dicembre 2010

RAGIONE SOCIALE

SEDE LEGALE

PARTITA IVA

TEL. FAX E-MAIL

RAGIONE SOCIALE

PARTITA IVA

CALCOLO DEI CONTRIBUTI

N.B. OGNI PESO DEVE ESSERE INSERITO DIRETTAMENTE AL NETTO DEI RESI DEL PERIODO

QUADRO categoria A

PRODUTTORI E IMPORTATORI DI BENI A BASE DI POLIETILENE

A.1. PRODOTTI COSTITUITI IN POLIETILENE VERGINE

Si sommano il contributo sulla materia prima (nel caso non sia stato ancora assolto o in caso di importazione) e il contributo sul prodotto calcolati sul medesimo peso

- Il Contributo mp va calcolato sul peso totale della materia prima interna ai prodotti a base di polietilene importati e/o venduti sul territorio nazionale nel periodo di riferimento
- Il Contributo p va calcolato sul peso totale dei prodotti a base di polietilene importati e/o venduti sul territorio nazionale nel periodo di riferimento

1. peso materia prima (Tn) contributo mp € 0,05/Tn = €

2. peso dei prodotti (Kg) contributo base (per tutti i prodotti) € 0,010 al Kg. = €

3.1. peso dei prodotti (Kg) contributo di riciclo (da sommare a quello base in caso prodotti di facile riciclo e/o smaltimento) € 0,005 al Kg. = €

N.B. in questo caso non si paga il contributo di smaltimento

3.2. peso dei prodotti (Kg)..... contributo di smaltimento (da sommare a quello base in caso di prodotti non riciclabili e di difficile/impossibile smaltimento) € 0,021 al Kg. = €

N.B. in questo caso non si paga il contributo di riciclo

€ **CONTRIBUTO mp+p**

A.2. PRODOTTI COSTITUITI IN POLIETILENE RIGENERATO

N.B. SOLO IN CASO DI AUTORIZZAZIONE ESPRESSA DEL POLIECO

Su domanda espressa al Polieco da rinnovarsi annualmente, e previa autorizzazione dello stesso, i produttori di beni a base di polietilene costituiti da una percentuale di materia prima rigenerata pari o superiore al 50% del peso del prodotto stesso (acquistata e/o prodotta da aziende iscritte Polieco ed in regola con gli obblighi consortili) possono applicare il solo contributo p base.

- Il Contributo p va calcolato sul peso totale dei prodotti a base di polietilene venduti sul territorio nazionale nel periodo di riferimento

1. peso dei prodotti (Kg) contributo base (per tutti i prodotti) € 0,010/Kg. = €

N.B. in questo caso non si pagano i contributi di riciclo e smaltimento

€ **CONTRIBUTO p**

RAGIONE SOCIALE

PARTITA IVA

QUADRO categoria B

UTILIZZATORI E DISTRIBUTORI DI BENI A BASE DI POLIETILENE

1. Associazione di categoria

Il contributo è fissato in un **forfait annuale** €500,00 **CONTRIBUTO u**

2. Adesione singola

Il contributo non andrà versato nel caso in cui sia stato già assolto all'atto dell'acquisto del prodotto, semilavorato e manufatto a base di polietilene.

Nel caso in cui invece non sia stato assolto alla fonte, **il contributo andrà calcolato e versato dal consorzio compilando i quadri relativi alla Categoria A.**

In ogni caso il consorzio dovrà inviare una dichiarazione su carta intestata a firma del Legale Rappresentante (da allegare alla presente) indicando le quantità utilizzate e/o distribuite ed i nomi dei fornitori dai quali i prodotti, semilavorati e manufatti a base di polietilene sono stati acquistati.

QUADRO categoria C

RICICLATORI E RECUPERATORI DI RIFIUTI DI BENI A BASE DI POLIETILENE

Il contributo va calcolato sul peso totale dei rifiuti a base di polietilene importati e/o gestiti sul territorio nazionale, nel periodo di riferimento, sulla base dei dati riportati nei registri di carico e scarico

peso dei rifiuti (tn.)contributo € 0,05/Tn = € **CONTRIBUTO g**

QUADRO categoria D

PRODUTTORI ED IMPORTATORI DI MATERIE PRIME IN POLIETILENE

Il contributo mp va calcolato sul peso totale di materia prima per la vendita e/o importata per la produzione di beni a base di polietilene sul territorio nazionale nel periodo di riferimento

peso della materia prima (Tn.)contributo € 0,05/Tn. = € **CONTRIBUTO mp**

QUADRO categoria E

RACCOGLITORI TRASPORTATORI STOCCATORI DEI RIFIUTI DI BENI A BASE DI POLIETILENE

Il contributo va calcolato sul peso totale dei rifiuti a base di polietilene importati e/o gestiti sul territorio nazionale, nel periodo di riferimento, sulla base dei dati riportati nei registri di carico e scarico

peso dei rifiuti (Tn.)contributo € 0,05/Tn. = € **CONTRIBUTO g**

RAGIONE SOCIALE

PARTITA IVA

QUADRO RIEPILOGATIVO

QUADRO cat A	contributo mp + p	<input type="text"/>	+ iva 20%	<input type="text"/>	TOTALE	<input type="text"/>
QUADRO cat B	contributo u	<input type="text"/>	+ iva 20%	<input type="text"/>	TOTALE	<input type="text"/>
QUADRO cat C	contributo g	<input type="text"/>	+ iva 20%	<input type="text"/>	TOTALE	<input type="text"/>
QUADRO cat D	contributo mp	<input type="text"/>	+ iva 20%	<input type="text"/>	TOTALE	<input type="text"/>
QUADRO cat E	contributo g	<input type="text"/>	+ iva 20%	<input type="text"/>	TOTALE	<input type="text"/>

TOTALI A DEBITO

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

SALDO (+ /-)	€	<input type="text"/>
ESTREMI DEL BONIFICO EFFETTUATO a favore del Consorzio Nazionale per il Riciclaggio dei Rifiuti dei Beni a base di Polietilene Conto corrente destinatario Data effettuazione Importo		
ALLEGARE COPIA DEL BONIFICO EFFETTUATO		

IL SOTTOSCRITTO _____

IN QUALITÀ DI _____ DELLA _____

P.I. _____

SI ASSUME OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO AI DATI DI CUI SOPRA E SI RENDE DISPONIBILE A FORNIRE PRECISAZIONI E AD EVENTUALI CONTROLLI CONTABILI CHE POLIECO DOVESSE RICHIEDERE.

DATA _____ FIRMA (e TIMBRO) _____



Allegato 3

Dichiarazione periodica - Chiarimenti per la compilazione

La dichiarazione periodica deve essere presentata al Consorzio PolieCo con cadenza semestrale per la Categoria A e con cadenza annuale per tutte le altre categorie appartenenti al Consorzio.

Categoria A

Il contributo è così determinato per la cat A :

Contributo base di € 0,010 al kg al quale va sommato:

- O un **contributo di riciclo** pari a € 0,005 al kg se il prodotto, manufatto, semilavorato è realizzato interamente in polietilene o presenta materiali al suo interno che non compromettono la sua facile riciclabilità e/o ricuperabilità;
- O un **contributo di smaltimento** pari a € 0,021 al kg se il prodotto, manufatto, semilavorato è costituito da parti o componenti che ne rendano difficile o impossibile la sua riciclabilità e/o recupero, determinando il suo inevitabile fine processo a smaltimento;

Esempio n. 1 Se la Ditta Rossi produce tubi in polietilene deve applicare il contributo base di € 0,010 Al kg sommato al contributo di riciclo pari a € 0,005 al kg per un totale di € 0,015 al kg, perché di facile recupero.

Esempio n. 2

Se la Ditta Rossi produce sempre tubi in polietilene, ma tali tubi contengono al loro interno un rivestimento in PVC, un reticolato metallico o un materiale in vetroresina, in tal caso si applicherà il contributo base di € 0,010 al kg sommato al contributo di smaltimento pari a € 0,021 al kg, per un totale di € 0,031 al kg, perché di difficile recupero.

Esempio n. 3

Se la Ditta Bianchi produce un film da serra interamente realizzato in polietilene si applicherà il contributo base di € 0,010 al kg sommato al contributo di riciclo pari a € 0,005 al kg per un totale di € 0,015 al kg ; perché di facile recupero

Esempio n. 4

Se la stessa Ditta Bianchi produce un film da serra in polietilene accoppiato ad un film in PVC , o Nylon , dovrà applicare il contributo base di € 0,010 al kg sommato al contributo di smaltimento pari a € 0,021 al kg, per un totale di € 0,031 al kg perché di difficile recupero.

Resta inteso che:

- se la materia prima utilizzata per la realizzazione di prodotti, manufatti e semilavorati non è acquistata in Italia ma importata, si deve applicare anche il contributo relativo alla materia prima di € 0,05 alla tonnellata da sommarsi ai contributi relativi ai beni prodotti come sopra riportato e chiarito;
- se la materia prima è acquistata in Italia e gli è già stato regolarmente applicato il contributo mp, non si deve applicare nessun ulteriore contributo relativo alla materia prima, ma unicamente quelli relativi a prodotti, semilavorati e manufatti;
- se la materia prima è stata acquistata in Italia e all'atto dell'acquisto non è stato applicato alcun

contributo PolieCo mp, occorre procedere come nel caso di una importazione aggiungendo al contributo relativo al prodotto, manufatto e semilavorato anche il contributo relativo alla materia prima pari a € 0,05 alla tonnellata.

Se i produttori di beni manufatti e semilavorati realizzano i propri prodotti manufatti e semilavorati con materiale rigenerato (purchè non provenga dal proprio processo produttivo, in quanto gli scarti di produzione riutilizzati nel processo produttivo nello stesso stabilimento sono definiti un sottoprodotto) dovranno applicare solamente il contributo base di € 0,010 al kg senza l'aggiunta di altri contributi. Resta inteso che tale autorizzazione dovrà essere rinnovata di anno in anno dal Consorzio Polieco dopo aver ricevuto dal parte del produttore relativa scheda tecnica ed elenco dei fornitori del materiale rigenerato.

In relazione a quanto detto sopra e alla luce delle modifiche date dall'art 234 relativamente ai rifiuti a base di polietilene scompare la definizione di prevalente ed assoluto così come la procedura semplificata in sede di compilazione della dichiarazione periodica.

Categoria B

Il contributo per gli utilizzatori e distributori si differenzia in due casi:

1. nel caso che acquistino prodotti manufatti e semilavorati da produttori italiani che applicano loro il contributo PolieCo esponendolo in fattura, non devono versare alcunché al Consorzio ma solo presentare una dichiarazione annuale su carta intestata a firma del Legale Rappresentante indicando le quantità utilizzate e/o distribuite ed l'elenco dei fornitori dai quali i prodotti, semilavorati e manufatti a base di polietilene sono stati acquistati. nel caso che importino o acquistino da produttori che non applicano loro il contributo Polieco in fattura, si devono comportare come i soggetti della categoria A e quindi versare e dichiarare seguendo le scadenze della Categoria A.

Categoria C

Tutti i consorziati che riciclano e recuperano rifiuti di beni a base di polietilene devono applicare il contributo polieco di € 0,05 alla tonnellata.

Categoria D

Tutti i consorziati che importano e/o producono materie prime in polietilene per la produzione di beni in polietilene devono applicare il contributo PolieCo di € 0,05 alla tonnellata.

Categoria E

Tutti i consorziati che effettuano la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio di rifiuti di beni a base di polietilene devono applicare il contributo PolieCo di € 0,05 alla tonnellata.

***Sede Legale - Sede Operativa
Presidenza Sportello Servizi***

Piazza di Santa Chiara, 49 - 00186 Roma
Tel. 06/68.96.368 - fax. 06/68.80.94.27
www.polieco.it - info@polieco.it

Uffici Bruxelles

Espace Meeûs - Square de Meeûs, 38/40
1000 Bruxelles
tel. 0032 02 4016174 - fax 0032 02 4016868